Raineri a pagina 5

TURISMO E CULTURA

IL CENTROSINISTRA

Virgilio: «Favorire la navigazione sul Po e saper fare rete»

IL CENTRODESTRA

Portesani: «Il nome della città torni ad essere importante»

Anno VIII • n° 16 • SABATO 20 APRILE 2024 www.issuu.com/ilpiccolocremona @settimanaleilpiccolocremona Periodico • € 0,02 copia omaggio

IL PUNTO, LA VIRGOLA E ANCHE I DUE PUNTI.

edizione chiusa alle ore 20

ISSN 2724-4385

IL PICCOLO CREMONA

Settimanale d'informazione • Non riceve alcun finanziamento pubblico

INQUADRA IL QR CODE e leggi questo giornale su smartphone e tablet.

USPI

Direttore responsabile: Daniele Tamburini • Società editrice: U.P. Uggeri Pubblicità srl • Amministrazione e diffusione: Piazza Fiume 17, Cremona - tel. 0372 20586 • Autorizzazione del Tribunale di Cremona n° 5/2017 del 26/10/2017
Redazione: Piazza Fiume 17, Cremona - tel. 0372 20586 • ilpiccolocremona@gmail.com • Stampa: Tipre Srl - Busto Arsizio (VA) • Pubblicità: U.P. Uggeri Pubblicità srl • 0372 20586 • info@uggeripubblicita.it

ALIMENTAZIONE *Una ricerca mostra un radicale cambiamento nei rapporti con animali e ambiente* Raineri a pagina 8

Giovani a tavola: la rivoluzione

ISTRUZIONE

Voto in condotta: le nuove regole

Galletti a pagina 6

fatemi capire...

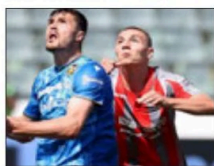
Una giovane turista canadese ha denunciato uno stupro: arrivata all'ospedale di Palermo per visitare il suo fidanzato ricoverato, ha conosciuto un inserviente dell'ospedale che poi l'avrebbe violentata assieme a un suo amico. Gli investigatori hanno messo sotto controllo anche i cellulari delle due mogli degli indagati, e quel che è emerso è uno spaccato di un'Italia che si fatica a lasciarsi alle spalle. Le due donne infatti difendevano i mariti, vittime a loro dire di una provocazione da parte della ragazza, accusata anche di non essersi difesa dal presunto stupro. E d'altra parte, se lei li stuzzicava, come potevano loro rifiutare le avance di una ragazza carina? "Lei lo stuzzicava" dice una, "e lui non ha capito più niente" risponde l'altra. Ed entrambe a maledire il fatto che, con tutti gli uomini che ci sono in giro, proprio i loro mariti quella doveva prendere di mira.

Vanni Raineri

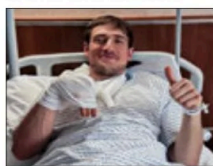
IL CASO

PER FAVORE MI PUÒ SOPPRIMERE IL GATTO?

Raineri a pagina 7

CALCIO SERIE B

Cremo a Catanzaro ricercando se stessa

Volpi a pagina 20

BASKET SERIE A

Vanoli con i cerotti sfida stasera Brescia

Varesi a pagina 21

CANOTTAGGIO

Il ritorno di Valentina Rodini: «Lotto con tutte le mie forze»

Varesi a pagina 23

SALA ZANONI

Incontro su salute, lavoro ambiente e Costituzione

Oggi alle ore 15 in Sala Zanoni in via del Vecchio Passeggio a Cremona si tiene un incontro pubblico su "Salute Lavoro Ambiente Costituzione". Intervengono **Vittorio Agnoletto**, medico e fondatore di Lila, e da remoto **Alessandro Marescotti**, presidente di PeaceLink, rete telematica ecopacifista. Promuovono l'incontro gli Stati generali Clima Ambiente Salute di Cremona e del territorio.

CRONACA

Ruba in un negozio di abbigliamento, arrestato

I Carabinieri della Stazione di Ostiano hanno arrestato un uomo di 36 anni, con precedenti, ritenuto responsabile di un furto aggravato commesso presso un negozio di abbigliamento di Gadesco Pieve Delmona. Il fatto è accaduto attorno alle ore 17 di giovedì: l'uomo era stato segnalato dai dipendenti del negozio per aver superato le casse senza pagare alcuni indumenti che aveva addosso

INIZIATIVE

"La città che respira": passeggiate verdi nei quartieri

Il Centro Quartieri Beni Comuni del Settore Politiche Sociali ha attivato il progetto "La città che respira: conoscere e sperimentare" per sensibilizzare cittadini, di diverse fasce d'età, sulle tematiche ambientali e far conoscere il territorio dei diversi quartieri (boschi urbani, prati selvatici e orti urbani). La prima passeggiata sarà al Quartiere 4 Cambonino lunedì 22 aprile: ore 16 dalla scuola infanzia Lacchini.

CRONACA

Durante il servizio agenti di pattuglia sono stati attratti dalle urla della madre: il figlio stava soffocando

Bimbo di due anni salvato dalla Polizia

Un bambino di appena due anni salvato dal soffocamento, grazie all'intervento della Polizia di Stato. Durante un normale servizio di perlustrazione del territorio, gli agenti della Squadra Volante dell'Upgsp della Questura di Cremona erano attirati dalle urla disperate di una donna di cui non si riusciva a determinare la provenienza. Immediatamente gli operatori si accorgevano che dal balcone del secondo piano di un'abitazione si affacciava una donna molto agitata, con in braccio un bambino apparentemente privo di vita. La donna, in preda al panico, scuoteva continuamente il corpo del bambino privo di sensi, chiedendo aiuto agli operatori, piangendo e urlando frasi in lingua straniera. Ritenuto il bambino in pericolo di vita, il personale della Squadra Volante faceva irruzione nel condominio dove si trovava la donna e una volta giunto nel pianerottolo, la trovavano

in forte stato di agitazione e in evidente iperventilazione per quel che stava accadendo al proprio figlio, il quale si presentava inerme, con il viso di colore bluastro-violaceo, tipica conseguenza di un'insufficiente quantità di ossigeno nel sangue. Considerata la gravità dello stato in cui versava il piccolo, prontamente gli operanti intuivano che potesse trattarsi di soffocamento e provvedevano a chiamare il personale sanitario del 118. Nel frattempo, vista l'impellenza di intervenire a soccorso del minore, uno dei due operatori procedeva ad effettuare la cosiddetta manovra "Heimlich", posizionando il bambino in posizione prona sull'avambraccio sinistro ed esercitando alcuni leggeri colpi.

Dopo vari tentativi di disostruzione, il bambino riprendeva gradualmente la normale colorazione e successivamente conoscenza, iniziando a tossire e a piangere. A questo punto, il personale della Squadra Volante, in attesa dell'arrivo del 118, entrava nell'abitazione per verificare assieme alla madre le condizioni del bambino, il quale risultava vigile e reattivo agli stimoli. In casa era presente un altro minore: una bambina di 4 anni spaventata per l'incolumità del fratellino. Tranquillizzata, attendeva con la madre l'arrivo del personale del 118 che provvedeva ad effettuare controlli sul posto per poi trasportare il bambino al Pronto Soccorso per ulteriori accertamenti. Possiamo proprio dire che stavolta è andata bene.

ECONOMIA

Chiude i battenti la B&P Recycling di San Daniele Po

Brutte notizie per l'economia cremonese. Ieri ha cessato la produzione la B&P Recycling di San Daniele Po, azienda leader a livello nazionale nel riciclaggio delle materie plastiche, di proprietà della famiglia **Colleoni**, che ha anche il 50% della Colpack di Mornico al Serio.

Un'azienda impegnata anche nello sport al fianco del Velo Club Cremonese e probabilmente non è un caso che da pochi giorni la società ciclistica abbia deciso di non far correre la storica Coppa Dondeo, proprio per motivi economici.

Alla base della crisi dell'azienda, fondata nel 2011, ci

sarebbe probabilmente l'aumento dei costi dell'energia, che avrebbero pesantemente inciso sul bilancio della B&P Recycling, la cui chiusura avrà sicuramente una ricaduta sul territorio, venendo a mancare il riciclo dei rifiuti plastici.

IN BREVE

Il programma del 25 aprile dal cimitero alla piazza

In occasione del 79° Anniversario della Liberazione, il Comune di Cremona, in collaborazione con il Comitato Costituzione Liberazione ha predisposto il programma per la celebrazione del 25 aprile. Alle 9, al Civico Cimitero, manifestazione in memoria dei Caduti, con messa all'aperto alla Cappella ai Caduti. Alle 10.15, dalla piazzetta antistante la chiesa di San Luca, partirà il corteo che sfilerà lungo un percorso cittadino. La cerimonia in piazza del Comune inizierà alle ore 11 con gli interventi di due studentesse, di **Giovanni Gagliardi**, **Franco Verdi** e **Gianluca Galimberti**. Alle 12 consegna delle borse di studio della Resistenza nella Sala dei Quadri di Palazzo Comunale.

A SPAZIO COMUNE

Incontro pubblico martedì sulla piscina comunale

A seguito dell'approvazione del progetto esecutivo avvenuto il 20 marzo scorso e approssimandosi la data di inizio dei lavori, l'Amministrazione comunale organizza un incontro pubblico nel corso del quale sarà illustrato il progetto di riqualificazione dell'impianto natatorio di piazzale Atleti Azzurri d'Italia. L'incontro si terrà martedì 23 aprile, alle ore 18, nella Sala Eventi di SpazioComune (piazza Stradivari, 7). Sarà questa l'occasione per conoscere nel dettaglio tutto ciò che sarà realizzato per riqualificare l'impianto natatorio cittadino, oltre alle modalità di realizzazione degli interventi previsti dal progetto. In particolare saranno illustrati i numerosi interventi che interesseranno gli spazi interni ed esterni della struttura, oltre alle modalità di fruizione dell'impianto e dell'area durante il periodo dei lavori con il relativo cronoprogramma.

Il progetto di riqualificazione, ideato da Forus Italia, si realizzerà, infatti, nel corso di un anno. I lavori consentiranno non solo di riqualificare gli spazi, ma anche di adeguare l'impianto alla normativa vigente oltre che intervenire in termini di efficientamento energetico, implementando fruibilità e vivibilità dell'impianto. La presentazione sarà introdotta dall'assessore allo Sport **Luca Zanacchi**, mentre per i dettagli del progetto interverranno il presidente di Forus **Ignacio Triana**, il direttore del settore sviluppo della società **Gregorio Garcia**, l'avvocato **Fabrizio De Risi**, l'architetto **Beatriz Morales**, la responsabile operativa di Forus Italia **Noelia Mazaracin**, e la direttrice dell'impianto di Cremona **Gaia Corbani**.

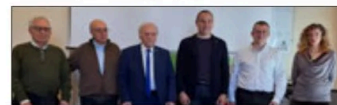
CENTROSINISTRA

Santo Canale per Virgilio nella lista "Cremona sei tu" di Luciano Pizzetti

In vista delle prossime elezioni amministrative è giunta anche la presa di posizione di Santo Canale che questa volta non si candiderà in lista, così come avvenuto nelle ultime tre tornate amministrative. Scenderà invece in campo al fianco del candidato sindaco Andrea Virgilio e a supporto della lista "Cremona sei tu", con capolista Luciano Pizzetti. «In vista delle prossime elezioni amministrative - ha dichiarato Canale - ho avuto in questi giorni un costruttivo confronto con Andrea Virgilio. Il candidato sindaco del centro sinistra ha chiesto un mio impegno a livello organizzativo a supporto della sua lista e per la migliore affermazione del centro sinistra cremonese. Per questo motivo non sarò candidato ma lavorerò per il successo di "Cremona sei tu", mettendo anche a disposizione le competenze in materia di sicurezza urbana che ho maturato grazie alla mia professione e le relazioni con la città che ho costruito in questi lunghi anni come consigliere comunale. Virgilio è il candidato sindaco ideale per la nostra città».

CENTRODESTRA

Il Partito Pensionati + Salute scende in campo in appoggio di Portesani

Alessandro Portesani, candidato sindaco per il centro-destra a Cremona, ha annunciato l'ampliamento della coalizione con l'ingresso del Partito Pensionati + Salute: «Anche a nome dei partiti della nostra coalizione sono felice di accoglierlo nel nostro progetto. Ha apportato un contenuto programmatico concreto e realizzabile, finalizzato a promuovere il benessere delle persone anziane della comunità cremonese». «Oggi assicuriamo l'appoggio politico all'amico candidato sindaco Portesani», ha spiegato il senatore Giacinto Boldrini responsabile del partito in un intervento scritto. «Ringrazio lui e tutti voi rappresentanti dei vari partiti di area centro-destra per averci accettato nel gruppo». Giuseppe Bruno ha illustrato i temi su cui la lista si farà attiva: «Incentivare l'Adi (assistenza domiciliare integrata) con un'informazione e coinvolgimento di prossimità. Incentivare il più possibile la figura del caregiver, con costanti corsi di formazione per sostenere le famiglie e tenere i nostri anziani nel loro habitat naturale».

L'INTERVISTA

«Il colloquio chiestoci da Maria Vittoria Ceraso per un'alleanza al centro? Ci ha fatto piacere ma era tardiva»

Foderaro guida Azione nel campo progressista

BENEDETTA FORNASARI

L'intervento di **Carlo Calenda** all'inizio di aprile presso la sede del comitato elettorale di **Andrea Virgilio** ha sancito ufficialmente la partecipazione di Azione alla coalizione di centrosinistra in corsa per la vittoria alle elezioni amministrative dell'8 e 9 giugno. Un sostegno, a detta del leader del partito, che nasce dalla serietà, competenza e pragmaticità riscontrate nell'attuale vicesindaco di Cremona, una persona ritenuta affidabile e capace di "far accadere le cose", ovvero di portare a compimento progetti e investimenti. **Giuseppe Foderaro**, già consigliere comunale di Cremona dal 1995 al 1999, dal 2009 al 2015 vicepresidente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Cremona Solidale e dal 2020 iscritto ad Azione, di cui è il coordinatore provinciale, parla del contributo del partito a sostegno del centrosinistra.

Azione sceglie di volta in volta con chi schierarsi, attestando così una libertà a livello territoriale. Quali sono i criteri che guidano le scelte locali?

«L'Assemblea provinciale ha deciso di entrare nell'alleanza di centrosinistra con l'obiettivo di partecipare all'amministrazione della città. I gruppi territoriali hanno quindi approfondito idee, linee programmatiche di governo da portare avanti, priorità da condividere in un percorso comune. Possiamo contare su attivisti competenti che provengono da esperienze professionali diverse: imprenditori, funzionari, lavoratori dipendenti. Azione sceglie le persone in base alla qualità espressa, confrontiamo e valutiamo le proposte che vogliamo vedere realizzate, ecco perché appoggiamo Virgilio e tutta la sua coalizione».

Come definisce Azione? Esiste la possibilità di una discrasia tra l'importanza di collocarsi al centro per vincere e la difficoltà di fare accordi con le forze centriste?

«Nel manifesto di Azione sta scritto che le nostre radici culturali e politiche sono quelle del liberalismo sociale e del popolarismo di **Sturzo**. Azione non è un partito estremista ma neppure un partito solo al centro: è una forza politica che ha dei progetti che vuole concretizzare».

Maria Vittoria Ceraso ha recentemente dichiarato in un'intervista al nostro giornale di averla contattata per una proposta unitaria centrista. È così?

«Il colloquio richiesto da Maria Vittoria Ceraso ci ha fatto piacere in quanto occasione di confronto ma è stato tardivo poiché avevamo già effettuato valutazioni sia sui temi che sulle candidature in campo, e avevamo già preso una decisione come direttivo. Abbiamo mantenuto fede agli impegni assunti, anche perché non potevamo immaginare ci fossero soluzioni nuove quindi non abbiamo approfondito l'interlocuzione e abbiamo proceduto come ritenuto giusto fare, appoggiando Virgilio e il centrosinistra».

Quali sono i temi cari ad Azione per lo sviluppo e la crescita di Cremona?

«Azione è un partito nato pochi anni fa ma in costante crescita e soprattutto i giovani dimostrano interesse verso la nostra realtà. Come detto disponiamo di persone che provengono dal mondo delle professioni e dell'imprenditoria che si mettono a servizio della comunità secondo una logica volontaristica con un'attenzione agli aspetti legati a una città attenta alla cura e alla salute dell'ambiente e della popolazione, alla ricerca della possibilità di vivere bene e quindi di migliorare la qualità della vita anche in termini di sicurezza, alla crescita del settore imprenditoriale secondo una filiera che parta dalle scuole superiori specializzate passando per le università fino al sostegno delle start-up sfruttando le sinergie con il Polo dell'Innovazione Tecnologica. Altri temi centrali sono lo sviluppo delle infrastrutture locali quali strade, spazi di cultura e di crescita dei giovani nelle periferie».

COMUNICATO PREVENTIVO PER LA DIFFUSIONE DEI MESSAGGI POLITICI ELETTORALI PER LE ELEZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO
INDETTE PER I GIORNI 8 E 9 GIUGNO 2024

Uggeri Pubblicità srl editrice de **IL PICCOLO CREMONA** ai sensi della Legge 22 febbraio 2000 n. 28 e della Delibera n. 90/24/CONS del 12/04/2024 dell'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni e disponibile sul sito web: www.agcom.it

COMUNICA

che intende diffondere messaggi politici elettorali a pagamento con le seguenti modalità:

- La pubblicazione degli avvisi è consentita fino a sabato 1 giugno 2024 compreso.
- Tutti i soggetti politici aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi. Qualora le richieste di inserzioni, provenienti da soggetti politici diversi che sostengono lo stesso candidato, fossero superiori alla disponibilità, la selezione viene operata secondo le indicazioni del candidato stesso.
- È stato predisposto un documento analitico disponibile presso la nostra sede sita in piazza Fiume 17 - Cremona, tel 0372 20586, consultabile su richiesta e concernente quanto previsto al Titolo III art. 20 della delibera AGCOM n. 90/24/CONS del 12 APRILE 2024.
- Sono vietate forme di messaggio politico elettorale diverse da quelle elencate al comma 2 dell'art. 7 Legge 22.2.2000 n. 28 delibera AGCOM n. 90/24/CONS del 12 APRILE 2024.
- Tutte le inserzioni devono recare la dicitura «messaggio elettorale» con l'indicazione del soggetto politico committente.
- Le tariffe per l'accesso agli spazi dei messaggi elettorali sono le seguenti;

QUARTO DI PAGINA € 250,00 + IVA (mm 137 x 190)
MEZZA PAGINA € 400,00 + IVA (mm 280 x 190)
PAGINA INTERA € 600,00 + IVA (mm 280 x 435)

Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni d'agenzia. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione. Il mancato adempimento comporterà automaticamente la mancata accettazione di pubblicazione. Sono escluse le posizioni di rigore. La prenotazione degli spazi pubblicitari deve essere completa di data di pubblicazione, del nome dei richiedenti, e deve pervenire con il materiale da pubblicare almeno 4 giorni lavorativi prima della data di pubblicazione, presso i nostri uffici:

Uggeri Pubblicità - Cremona - Piazza Fiume 17
tel 0372 20586 - info@uggeripubblicita.it

Per ogni e qualsiasi comunicazione rivolgersi a:
Uggeri Pubblicità, Piazza Fiume 17, Cremona

L'editore si riserva di integrare e/o modificare il presente comunicato preventivo ove necessario a seguito della pubblicazione delle delibere dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni di attuazione della Legge 22 febbraio 2000, n. 28, come modificata ed integrata dalla Legge 6 novembre 2003, n. 313

COMUNALI DELL'8 E 9 GIUGNO: I CANDIDATI A CONFRONTO

Turismo e cultura, quale futuro tra liuteria, eventi, festival e Po

Nuovo appuntamento con i programmi dei due candidati del centrodestra e del centrosinistra sui temi più scottanti della città. Oggi parliamo di cultura e turismo. **Temi come la cultura e il turismo, che hanno forti connessioni, vivono rilevanti trasformazioni per seguire le nuove sensibilità dei cittadini. Per Cremona sembra una scelta vincente aver puntato sulle proprie eccellenze, sia alimentari che culturali, per attirare visitatori, nel contempo rimangono aperte questioni cruciali come il mondo della liuteria che sembra incapace di unire gli sforzi per la promozione di un brand così importante, e ci sono polemiche non ancora sopite che hanno coinvolto la direzione del Teatro Ponchielli. In tutto questo, c'è chi rimpiange i grandi eventi culturali del passato.**

Vanni Raineri

ANDREA VIRGILIO - CANDIDATO CENTROSINISTRA

Il lavoro ora è di mettere in rete le realtà

Parto dalla liuteria perché la ritengo la chiave di accesso di Cremona nel mondo, è un'eccellenza che non è possibile equiparare alle altre presenti nel nostro territorio. La nostra città è riconosciuta a livello mondiale per i nostri violini, per le nostre botteghe, per una filiera che si sta consolidando anche grazie al rapporto con le università e con la ricerca. La liuteria è l'esempio virtuoso fra tradizione e innovazione, fra radici e futuro. È fondamentale la costruzione del piano di salvaguardia del saper fare liutario, il suo sviluppo deve mettere al centro la qualità della produzione, la conoscenza come elemento chiave di sviluppo della comunità e dell'impresa, la formazione dei professionisti, l'interazione tra ricerca scientifica e attività artigianale e l'incontro tra musicisti e liutai. In questi anni abbiamo visto la nascita di nuove realtà museali, il lavoro che dobbiamo fare è quello di metterli in rete, coordinare le loro proposte e arrivare alla creazione di un sistema museale accompagnato e sostenuto da una regia pubblica. Occorre inoltre legare la riflessione iniziata rispetto al ruolo dei musei in città sula base delle risposte alle esigenze non solo turistiche ma della comunità.

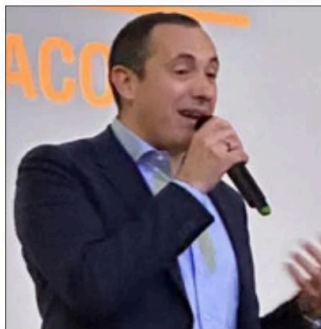
Il sostegno al teatro Ponchielli deve avvenire attraverso un ampio coinvolgimento delle realtà del territorio, ma anche grazie a scelte innovative come il Festival Monteverdi per il quale si sta lavorando con il Parlamento per il suo riconoscimento come Festival di assoluto prestigio e valore internazionale. Fondamentale sarà l'apertura verso il contemporaneo attraverso la realizzazione della Cremona Art Week, insieme anche alla valorizzazione di altre tematiche come ad esempio la lettura; il patto della lettura va in questa direzione come strumento di benessere culturale all'interno della comunità, così come la valorizzazione del Centro fumetto come elemento caratterizzante dell'offerta bibliotecaria e non solo della città.

La cultura è anche quella popolare, legata al nostro territorio e in particolare al fiume. Ora Cremona dispone di tutte le infrastrutture necessarie per favorire la navigazione fluviale. Con la ciclabile VenTo anche il turismo slow avrà senza dubbio una maggiore ricaduta, sarà pertanto importante prevedere nuovi servizi e nuove opportunità lungo il nostro fiume. Più in generale sul turismo i risultati degli ultimi anni sono stati molto positivi. Ora occorre lavorare sull'informazione, l'accoglienza turistica, l'ideazione, lo sviluppo e la gestione di strumenti e attività turistiche, la commercializzazione di proposte e prodotti turistici (esperienze, pacchetti, pernottamenti, per fare alcuni esempi), l'affiancamento agli enti locali e agli stakeholder per la programmazione e sviluppo del turismo, anche per l'attrazione di finanziamenti pubblici e privati, la partecipazione a fiere ed eventi promozionali e commerciali. Si tratta di azioni da mettere in campo dentro a un contesto provinciale attraverso l'istituzione di una Destination Management Organization.

PO, UNA RISORSA

«Con la ciclabile VenTo anche il turismo slow avrà una maggiore ricaduta, sarà importante prevedere nuovi servizi e nuove opportunità lungo il fiume»

ALESSANDRO PORTESANI - CANDIDATO CENTRODESTRA

Cremona torni a pensare in grande

Concordo nel dire che cultura e turismo sono sempre fortemente interconnessi. E lo sono ancora di più in una realtà come quella di Cremona che sa offrire spunti specificatamente culturali: la musica, l'arte figurativa, la liuteria; e temi di carattere naturalistico come il parco del Po e del Morbasco o come il suo hinterland fatto di meravigliosa campagna. Faccio una premessa. Credo, e questo vale soprattutto per l'aspetto culturale, che Cremona debba tornare a pensare in grande: tutti ricorderanno ad esempio il festival "Le corde dell'anima". Ecco, quella manifestazione ci aveva molto avvicinato alla vicina Mantova e al suo festival della Letteratura. Poi tutto è stato lasciato cadere, finendo nel piccolo cabotaggio di piccole iniziative, fatte quasi su misura politica degli attuali amministratori. No. Per noi conta l'eccellenza: vogliamo che il nome di Cremona torni ad essere importante nel mondo della cultura nazionale. Noi proponiamo una cabina di regia coordinata da un City Manager che coordini le diverse offerte culturali già presenti in città. Oggi molte di queste sono sconosciute o poco valorizzate. O meglio gestite male dall'attuale amministrazione come la "Fiera del libro". Una figura quella del City Manager che integri, colmi e ampli l'offerta turistica e culturale della città. Tra i suoi compiti ci sarà anche quello di coinvolgere le zone più periferiche e meno centrali della città, valorizzando la molteplicità di voci di Cremona.

Vorrei anche pensare a qualcosa di particolare e specifico per i giovani che sono nella nostra città a studiare. Un cartellone culturale che possa interagire con loro. Con l'attualità, con le attuali tendenze. Sono sempre dell'idea che serva sempre differenziare l'offerta culturale pensandola anche per fasce di età ed intercettando i differenti gusti e bisogni. In parallelo vanno però creati o riqualificati spazi adeguati per esposizioni, mostre e concerti. Ci sono spazi ampi come Palazzo Cittanova e il Centro Culturale di Santa Maria della Pietà che sono stati colpevolmente lasciati andare da Galimberti e Virgilio. Hanno promesso finanziamenti per la riapertura che non sono mai arrivati e adesso le strutture sono miseramente chiuse. Un'operazione di recupero che andrà fatta anche per le periferie.

Sul tema della liuteria l'amministrazione dovrà trovare il modo di far dialogare insieme tutto quel mondo. Ne va non solo della loro specifica arte, ma anche di tutta la città.

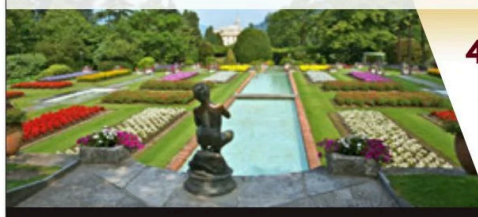
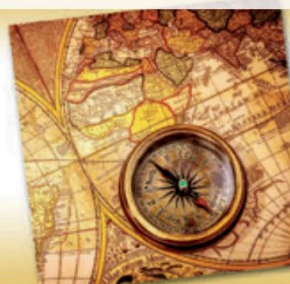
Lo sviluppo del commercio e del turismo deve continuare a puntare sulle eccellenze agroalimentari. Faccio solo qualche esempio: il torrone, la mostarda, il salame, il latte e più in generale tutto il comparto dolciario. E siamo intenzionati a farlo. Abbiamo in programma la riqualificazione di tante aree del lungo Po e del suo sviluppo culturale come per altro si era già discusso all'interno del Masterplan-3C con l'idea dell'integrazione, all'interno dell'offerta artistico culturale della città, del turismo fluviale e paesaggistico.

DA RECUPERARE

«Ci sono spazi ampi come Palazzo Cittanova e il Centro Culturale di Santa Maria della Pietà che sono stati colpevolmente lasciati andare»

SCUOLA

Voto in condotta e sospensioni Così cambieranno le regole

Approvato in Senato il disegno di legge del ministro Valditara: senza il 7 niente ammissione alla maturità e multa fino a 10mila euro per chi aggredisce i docenti

ENRICO GALLETTI

Dopo l'approvazione nell'Aula del Senato (con 74 sì, 56 no e nessun astenuto) diventa più concreto il disegno di legge messo a punto dal ministro dell'Istruzione e del Merito, **Giuseppe Valditara,** sul peso del voto in condotta.

MAGGIOR PESO AL "COMPORTAMENTO"

Nelle intenzioni del ministro, come è specificato nel disegno di legge, c'è la volontà di dare un peso maggiore al voto in condotta, introducendo una casistica dettagliata. Per quanto riguarda le scuole secondarie di II grado, se non si ottiene almeno il sette in condotta non si viene ammessi all'anno successivo o all'esame di Maturità. Nel caso il voto fosse pari a sei, si dovrà sostenere un esame di educazione civica, con cinque arriva invece la bocciatura. Inoltre, l'assegnazione del 5, e quindi della conseguente bocciatura, potrà avvenire anche in presenza di comportamenti che costituiscano gravi e reiterate violazioni del Regolamento di istituto: casi purtroppo spesso al centro della cronaca. Non è la prima volta, infatti, che si verificano aggressioni ed episodi di violenza ai danni di docenti all'interno degli istituti.

COSA CAMBIA PER ELEMENTARI E MEDIE

Una delle principali novità consiste nella reintroduzione alle medie della valutazione del comportamento, sostituita con un giudizio dalla ministra **Valeria Fedeli** nel 2017. La valutazione sarà espressa in decimi e farà media con le altre materie. Un provvedimento, quello all'orizzonte, che sta attirando a sé alcune critiche: sia quelle registrate in Aula sia quelle provenienti dalle associazioni, per quanto riguarda le scuole elementari, per le quali è prevista l'abolizione del giudizio descrittivo per un ritorno a quello sintetico.

LE SOSPENSIONI

Le nuove misure pensate dal ministro Valditara toccano anche il tema delle sospensioni. Nel caso di provvedimenti che prevedono fino a due giorni di assenza dalle lezioni per gravi comportamenti sarà possibile svolgere il recupero attraverso attività educative a scuola e una verifica finale da sottoporre al consiglio di classe. Nel caso in cui la sospensione superasse i due giorni, si dovranno svolgere attività di cittadinanza solidale in strutture convenzionate.

CI SONO ANCHE LE MULTE

Nel disegno di legge vengono introdotte anche sanzioni "per i reati commessi in danno di un dirigente scolastico o di un membro del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico o ausiliario della scuola a causa o nell'esercizio del suo ufficio o delle sue funzioni". Oltre all'eventuale risarcimento dei danni, si legge, "viene disposto il pagamento di una somma da 500 a 10.000 euro a titolo di riparazione pecuniaria in favore dell'istituzione scolastica di appartenenza della persona offesa".

Esami: D'Annunzio, Matteotti e la Nato nel tototracce

I nomi più gettonati? Gabriele D'Annunzio e Luigi Pirandello, che occupano i primi posti nel totonomi della prima prova scritta della Maturità 2024, almeno secondo gli studenti. A meno di due mesi dall'inizio degli esami, fissato per il 19 giugno, impazzano le scommesse dei maturandi, che non si limitano solo agli autori papabili per le tracce di analisi del testo. Infatti, anniversari "pesanti" come quelli legati al caso Matteotti, alla nascita di Oppenheimer o alla morte di Lenin dominano la lista degli spunti per le altre tipologie di traccia. Stesso discorso per temi di attualità come l'intelligenza artificiale, la violenza di genere e i conflitti in atto a livello mondiale. A raccogliere queste ipotesi è stato il tradizionale Totoesame del portale Skuola.net. Il pronostico realmente verosimile potrebbe essere quello relativo a un eventuale poeta. Una delle tracce di analisi del testo, con buone probabilità, si incentrerà su un componimento in versi. E in cima alla lista degli studenti c'è Giuseppe Ungaretti, indicato dal 16% degli intervistati: proprio lui, che è già uscito nel 2006, nel 2011 e nel 2019. A seguire troviamo Giovanni Pascoli (15%) e Giacomo Leopardi, anche lui al 15%, che non si è mai fregiato di una presenza in un Esame di Stato da quando Berlinguer l'ha riformato, quasi trent'anni fa.
E per le altre tracce c'è chi indica il centenario del delitto Matteotti, chi i 110 anni dallo scoppio della Prima Guerra Mondiale, chi i 75 anni dalla fondazione della NATO o i 35 anni dalla caduta del Muro di Berlino.

LA STORIA

"Il gatto è vecchio, può morire" Ma due veterinarie lo salvano

La vicenda (a lieto fine) in una clinica di Bozzolo. La padrona dell'animale chiede l'eutanasia per il suo micio. L'ambulatorio si rifiuta di eseguirla, lo "adotta" e la sua storia diventa virale

VANNI RAINERI

La proprietaria del vero protagonista di questa storia, un gatto, voleva sbarazzarsene. Come fosse un oggetto. Una storia di quelle che - purtroppo - si leggono sempre più di frequente, soprattutto in prossimità dell'estate. Ma a rendere questa storia una storia diversa sono state l'etica e la professionalità delle veterinarie che hanno accolto quel gatto e quella richiesta brutale, figlia - forse - di una situazione privata complessa. È bastato un post su Facebook perché la vicenda, dall'incipit triste ma a lieto fine, diventasse virale. Protagoniste le veterinarie di una clinica di Bozzolo in via XXV Aprile. "A volte il nostro lavoro è strano - ha scritto **Alice Ferrari**, direttore sanitario della struttura - Passiamo la vita a imparare come salvare e curare gli animali, e poi ci arrivano persone che sono stanche dei loro cani e gatti, perché magari sono anziani, non sono più utili, o ancora richiedono tempo e denaro per essere curati e seguiti. Noi oggi ci siamo rifiutati di eseguire l'eutanasia su un gatto. Ha 12 anni, è magrissimo ma ci guarda e fa le coccole. Non avrei mai avuto il coraggio di sopprimerlo solo per questo, senza una diagnosi. È per questo che a volte il nostro lavoro è difficile. Perché dobbiamo fare ciò che dovrebbero fare i padroni. Dobbiamo farci carico emotivamente dei loro problemi e dare dignità ai nostri pazienti".

Com'è cominciato il tutto? Lo racconta **Francesca Galletti**, veterinaria che presta servizio proprio in quella clinica. «La signora, una nostra cliente, è entrata e ci ha detto, convinta, che avrebbe voluto procedere con l'eutanasia al suo gatto, perché nessuno si sarebbe più potuto occupare di lui e che, quindi, non sapeva "dove metterlo". Ci ha detto: "Dottoressa, ormai ha già vissuto la sua vita, è arrivato a una certa età...".

PROTAGONISTE Da sinistra Elisa e Alice Ferrari e Francesca Galletti, con il gatto Armando

Io e Alice ci siamo guardate negli occhi: non avremmo mai potuto compiere quel gesto».

Che fine ha fatto allora il gatto? Non è più nelle mani della sua padrona, che chiedeva fosse lasciato morire, ma è diventato ospite speciale della clinica, dove le due veterinarie, insieme a **Elisa Ferrari**, se ne stanno prendendo cura, fra crocchette e coccole. «Gli vogliamo bene noi che conosciamo e abbiamo potuto toccare con mano la sua storia - spiega Galletti - e gli vogliono già bene anche i clienti».

Cosa resta, quindi, di tutta questa storia? «Armando, così l'abbiamo chiamato, - continua Ferrari -, è la rappresentazione di un lavoro già complicato e difficile, che lo diventa ancora di più quando ci troviamo davanti alla sofferenza fine a se stessa. Quando un animale non vale più la pena. L'eutanasia è e deve sempre essere solo un atto d'amore, l'atto d'amore più grande che si possa fare. Nient'altro».

Non si sa se Armando resterà per sempre in clinica (nei prossimi mesi potrebbe subentrare una richiesta di adozione). Quel che è certo, è che questa vicenda riaccende un tema noto, del quale forse si parla ancora troppo poco. Esistono sul territorio alcune realtà che si occupano di gatti. Privati, associazioni, gattare... Insomma, donne e uomini, anche volontari che - spinti dalla loro passione e da un grande amore per gli animali - si spendono per fare in modo che nessun animale debba essere più "buttato" perché sono venute meno le condizioni per mantenerlo. A queste realtà è possibile rivolgersi, raccontando la propria storia e cercando supporto per regalare al proprio animale una seconda vita. E forse per molti il messaggio dovrebbe arrivare a monte: «Prima di prendere un animale - conclude Ferrari - sappiate che quella decisione è per sempre. Per il loro sempre. Non sarà sempre cucciolo. Non sarà sempre sano. E potrebbe essere difficile gestirlo un giorno». Come a dire: nulla contro chi regala un cane o un gatto a Natale - anzi -, purché si ricordi che non è Natale tutto l'anno.

SOLIDARIETÀ

Fondazione Telethon: banchetto in Galleria

Fondazione Telethon, in collaborazione con aimAku - Associazione malati di alcaptonuria (prima malattia diagnosticata nel 1906 come "genetica", che colpisce una persona su un milione), sarà presente oggi e domani alla manifestazione "Invasioni botaniche" con un proprio banchetto per sostenere la ricerca sulle malattie genetiche rare. In Galleria XXV Aprile, lato corso Campi, sarà possibile acquistare i cuori di biscotto della storica Pasticceria Grondona di Genova, nei gusti arance di Sicilia e pasta frolla e cacao, entrambi con gocce di cioccolato: un gesto semplice ma concreto per alimentare la speranza dei malati rari di una vita migliore.

Obiettivo di questa Campagna di primavera - una raccolta fondi congiunta con le associazioni di persone con una malattia genetica rara che fanno parte del Network delle Associazioni in Rete di Fondazione Telethon – è far progredire la ricerca verso la cura delle malattie genetiche rare, malattie dovute a un difetto nel Dna dell'individuo, generalmente ereditarie, che si possono manifestare a qualunque età, colpendo qualsiasi organo, con un decorso grave o letale e ad oggi, per la maggior parte dei casi, senza una terapia efficace. Telethon da oltre 30 anni si prende cura delle persone con malattia genetica rara adoperandosi per far sì che la ricerca più avanzata in ambito genetico garantisca diagnosi sempre più accurate e precoci e possa tradursi in nuove terapie per le patologie ancora prive di cura o in un accesso più esteso alle cure.

MOBILITÀ ELETTRICA

Parcheggi Aem, in arrivo 100 colonnine di ricarica

Un passo significativo verso l'obiettivo di rendere Cremona una città sempre più green e all'avanguardia nel settore della mobilità elettrica. A breve tutti i parcheggi gestiti da Aem Cremona S.p.A. saranno dotati di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici.
L'iniziativa, promossa da Aem Cremona, sarà attuata in sinergia con le società A2A EMobility ed Electrip Global risultate aggiudicatarie del bando emesso da Aem Cremona per la fornitura e la gestione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici.
Grazie agli accordi raggiunti, saranno allestite circa cento postazioni per la ricarica degli autoveicoli nei parcheggi di via Villa Glori, Santa Tecla, all'autosilo Massarotti, nei parcheggi di via Dante (area ex tramvie), al nuovo autosilo, in via Elda Fezzi, e al parcheggio Lucchini di via Mantova.
Il progetto, che prevede l'installazione di colonnine di ricarica innovative, sottolinea l'impegno nella promozione della mobilità sostenibile e nell'accelerazione della transizione energetica, oltre ad incrementare l'adozione dei veicoli elettrici a Cremona e a migliorare la qualità della vita dei suoi cittadini.

RIFIUTI

Piazzale Atleti Azzurri d'Italia, raccolta Raee e plastica dura

Oggi, sabato 20 aprile, dalle 8.30 alle 13.30, in piazzale Atleti Azzurri d'Italia (quartiere Po), sarà presente l'Ecocar, la postazione mobile per la raccolta dei Raee (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) e degli oggetti in plastica che non sono imballaggi (plastica dura).
Alla postazione possono recarsi tutti i cittadini, indipendentemente dalla zona di residenza, in base alle proprie esigenze logistiche e disponibilità. All'Ecocar non possono essere portati Raee e oggetti di plastica dura di grandi dimensioni (in questo caso telefonare al numero 800-173803)

CONSUMI

Dati sorprendenti da una ricerca sulle abitudini degli italiani. Solo il 22,5% per la carne sintetica, vegetariani e vegani al 5,8%

Alimentazione, lo scontro generazionale

VANNI RAINERI

Il divario generazionale si manifesta in diversi aspetti della vita sociale. Sappiamo tutti come tra i giovani sia più accentuata l'attenzione per l'ambiente, mentre sul fronte negativo gli adulti si lamentano della scarsa partecipazione al volontariato, nei diversi settori della convivenza civile. Un mancato ricambio generazionale che sta mettendo a repentaglio diverse associazioni. Ma è proprio questa divergenza di vedute, e di valori, che fa sì che l'impegno delle giovani generazioni non manchi, ma semplicemente percorra strade che non sono le stesse dei loro genitori e nonni.
Anche l'alimentazione non si discosta da questo trend, tanto che una recente ricerca ha evidenziato una vera e propria rivoluzione nelle abitudini dei consumatori.
Lo rivela un sondaggio effettuato da Nielsen IQ e commissionata da Pulsee Luce e Gas. Vediamo quali sono gli aspetti più interessanti e quali mostrano un'ampia differenza tra il comportamento dei giovani nella fascia 18-25 anni e quello delle fasce adulte.
Partiamo da due argomenti di grande attualità: la carne coltivata (detta anche sintetica) e gli insetti. Più del 30% degli italiani (oltre il 40% tra i giovani) afferma di essere favorevole a consumare carne vegetale (fatta cioé di verdure e legumi) e il 22,5% quella sintetica (il massimo è il 38,7% nella fascia 26-35 anni, il minimo 9,9% in quella 56-65 anni).
Interessanti anche le motivazioni: tra i fattori rilevanti a favore delle nuove scelte culinarie spiccano il maggiore rispetto per la vita animale (39,2%), la riduzione dell'impatto ambientale rispetto all'allevamento convenzionale (39%) e la possibilità di ridurre il consumo di carne senza però rinunciare al gusto (29,8%).

Tra gli elementi più critici sono indicati la perplessità riguardo alla sicurezza di questi prodotti sulla salute umana (51,5%), i prezzi alti (40,2%) e le questioni etiche legate alla manipolazione genetica per ottenere carne sintetica (39,4%).
Quanto agli insetti, solo per il 15,1% degli intervistati il loro apporto proteico li rende un alimento del futuro.
Altra domanda: cosa si intende per prodotto alimentare sostenibile? Il 55,3% del campione indica l'imballaggio plastic free o riutilizzabile, il 53,7% l'origine locale o a km zero, il 48,5% la stagionalità.
Il 59,4% degli intervistati dichiara di essere a conoscenza delle linee guida per una sana alimentazione (74,1% tra i 18-25 anni, 40,5% per gli over 66); la principale fonte di informazione è la scuola (36,8%), il che conferma ad esempio la bontà del progetto Coldiretti anche nella nostra provincia. Al secondo posto i programmi tv (26,1%), quindi le riviste specializzate (22,1%).
Oltre due italiani su tre sono consapevoli dell'importanza di seguire un'alimentazione sana, mentre uno su 4 dichiara di prestare attenzione all'apporto calorico che assume quotidianamente. Dato che scende al 19,9% se si tratta delle informazioni nutrizionali sulle etichette degli alimenti.
Solo il 38,4% degli intervistati impiega integratori alimentari per bilanciare la dieta.
Un altro capitolo molto interessante riguarda i regimi alimentari. L'80,3% degli italiani adotta una dieta onnivora, mentre il 6,2% opta per quella flexitariana (vale a dire in gran parte vegetariana con consumo sporadico di carne). Segue una dieta vegetariana il 4,8%, e vegana l'1%. Le ragioni del regime scelto? Sentirsi meglio con se stessi (41,4%), proteggere l'ambiente con scelte sostenibili (39,4%), motivi di salute (37,4%), rispetto verso gli animali (30,3%). Quest'ultimo vede una nettissima distinzione per età: il dato sale al 61,5% per la fascia 18-25 anni e precipita al 12,5% in quella 46-55 anni.
Altro aspetto sensibile: lo spreco di cibo. Il 73% afferma di non sprecare quasi mai; capita talvolta al 25,6%. Quali i motivi? La cattiva conservazione degli alimenti (43,1%), la quantità abbondante di cibo cucinato (28,4%), l'errata pianificazione rispetto alle date di scadenza (24,2%) e l'acquisto eccessivo di alimenti non consumati in tempo (22,4%). Anche qui la sensibilità cambia con l'età: il 42,6% dei giovani (18-25 anni) è a conoscenza del problema e partecipa a iniziative contro lo spreco, mentre lo fa solo il 7,6% degli over 66.

ACCADDE IL... **20 Aprile 1964:** *dalla fabbrica di Alba esce il primo vasetto: il Giandujot diventa spalmabile*

Nutella, la crema che ha stregato il mondo

PAOLO A. DOSSENA

"Mentre sono molto rigoroso nel sottopormi a esercizi fisici, amo parecchio i dolci, specialmente la Nutella. Se in casa c'è della Nutella e un cucchiaino, ci saranno ottime probabilità che io finisca l'intero vasetto prima della fine della giornata".
Questa non è una pubblicità della Nutella, bensì il brano di un libro ("Il tuo dottore sei tu") che nel 2018 ho tradotto in italiano per l'editore Corbaccio. L'autore è **Jeremy Howick**, un noto ricercatore dell'Università di Oxford, il titolo originale inglese del suo saggio è "Doctor You". Quindi sembra che perfino in una delle più prestigiose università britanniche la famosa crema spalmabile piemontese risulti irresistibile.
Ma questo brano non è sufficiente a sottolineare la straordinaria popolarità di cui la Nutella gode in tutto il mondo. Per esempio, ho perso il conto di quante volte mi sono imbattuto in questo prodotto leggendo i manuali per la preparazione dei vari test di inglese, libri che uso come insegnante di lingue. Ho trovato citata la Nutella a tutti i livelli di competenza linguistica, dal livello A al livello C. Poi ho scoperto che questa crema appare anche nel testo degli esercizi per studenti d'inglese, test caricati gratuitamente sul sito web del British Council. Ma non basta. Consultando, a scuola, i vari libri della Biblioteca degli insegnanti, ho scoperto che la Nutella appare anche sui manuali di tedesco, testi rivolti alle classi di livello 1.2 e 3.2, nonché nelle raccolte di test di "Italiano per stranieri".

1949
IL GIANDUJOT SI SCIOGLIE, INIZIA QUI L'IDEA DI MICHELE FERRERO

A questo punto mi sono fatto una cultura sul prodotto, e non mi sono dimenticato che nella giornata odierna cade l'anniversario della produzione del primo vasetto di Nutella. Ecco come i vari testi che ho citato raccontano la storia della famiglia Ferrero e della loro straordinaria crema spalmabile.
Alla fine del XVIII secolo, la regione piemontese delle Langhe è già nota per la produzione di cioccolato, ma la zona è famosa anche per le nocciole, e questi sono due fondamentali ingredienti della Nutella. È proprio ad Alba, la capitale delle Langhe, che un pasticcere inventa e commercializza il Giandujot (che è del 1946) il Cremino (che è del 1947) e la Supercrema (che è del 1949). Questo pasticcere è **Pietro Ferrero**.
Ora, sui libri e test che ho letto e citato, le versioni su come sia esattamente nata la Nutella sono discordanti. Secondo una variante, quella più particolareggiata, l'estate del 1949 è particolarmente calda, e dunque il Giandujot di Pietro Ferrero si scioglie. Questo dolce solido a forma di panetto, avvolto dalla carta stagnola, può essere affettato e messo tra due fette di pane, ma il calore estivo lo desolidifica. A questo punto entra in scena **Michele**, figlio di Pietro, altro rinomato pasticcere al quale già si dovevano il Sultanino (un cioccolato a stecche), il Cremablock (un cioccolato alla nocciola), e la Cremalba (una crema spalmabile). Davanti allo sciogliersi del Giandujot, Michele capisce che questo prodotto può essere spalmato sul pane. Quindi continua a fare delle prove, fino a quando inventa una pasta di cioccolato cremosa e spalmabile, trasformando il Giandujot in qualcosa di diverso. È il 20 aprile 1964 quando il primo vasetto di Nutella esce dalla fabbrica di Alba, apparendo sulla tavola dei consumatori in maggio. Secondo i vari libri e test custoditi nella Biblioteca degli insegnanti della mia scuola, il segreto di questo dolce sarebbe ancora oggi un "mistero" (anche se gli ingredienti sono ben noti: zucchero, nocciola, cacao magro, oli vegetali e latte scremato in polvere). E il nome della Nutella deriva dall'unione di "nut" (nocciola in inglese) con "ella" (che fa suonare la "nut" come "bella").
Per gli esercizi e per i test di inglese, tedesco ed italiano per stranieri occorrono espressioni universali, parole chiave che tutti conoscono. Nutella è una di queste, perché i Ferrero hanno aperto industrie in tutta Europa, poi negli Stati Uniti e infine in Giappone e in Australia, e la loro crema spalmabile arriva nelle case di 75 diversi Paesi del mondo.

Dimmi, Pericle

L'ATTUALITÀ SPIEGATA A UN BAMBINO CURIOSO

«Tutti parlano di guerra. Di guerra in Israele, di guerra in Ucraina, e le cose non stanno andando per il verso sperato. Adesso ci si mette anche l'Iran. Tu non hai paura?»
Certo Pericle, ma considera che le guerre nel mondo non solo ci sono sempre state, ma anche oggi sono ben più di quelle da te elencate, anche se non tutte coinvolgono i nostri interessi, quindi non se ne parla granché. Certamente i due conflitti da te citati sono quelli che potenzialmente potrebbero scatenare le ripercussioni più pesanti, per il coinvolgimento, diretto o indiretto, delle grandi potenze militari
«È questo che mi fa paura. Sarà un ragionamento egoistico, ma mi preoccupano di più le guerre che potrebbero vederci coinvolti. E poi al giorno d'oggi tanti Stati posseggono armi dall'enorme potere distruttivo, alcune sono in grado di distruggere il nostro pianeta. Ma ti rendi conto?»
È quello che da sempre mi fa più paura. Intendo il potere di distruggere il pianeta che, con l'avanzare inarrestabile della tecnologia, appartiene a un numero di individui sempre maggiore. Immagina cosa accadrebbe se tra tanti anni milioni di persone potessero, nel caso lo volessero, creare danni irreparabili, quando non la distruzione del pianeta Terra
«Sai, mi viene da pensare a una cosa strana»
Dimmi, Pericle
«Non è che nella lunghissima storia del pianeta Terra siamo passati più volte attraverso questo momento?»
Cosa intendi dire?
«Quando una civiltà si evolve fino a diventare quasi onnipotente, i disaccordi portano a liti che, se risolte con armi devastanti, possono annientare tutto. Poi magari, dopo miliardi di anni e senza che la civiltà precedente abbia lasciato tracce, pian piano nasce un nuovo genere animale che domina le altre specie fino ad arrivare a conoscenze talmente alte che porteranno a una nuova distruzione. Oggi tocca a noi uomini, poi quando noi spariremo la Terra attenderà altri miliardi di anni una nuova civiltà dominante, e via così all'infinito»
È una teoria intrigante, non del tutto nuova ma poco considerata
«Forse gli extraterrestri che vediamo disegnati non sono ospiti di altri pianeti, forse avevano distrutto la terra prima dell'arrivo di noi umani. E forse è Dio che ci mette alla prova, vedendo chi per primo riuscirà a vivere sulla Terra senza litigare»
Ti stai allargando troppo, Pericle, ora a nanna. Buonanotte
«Buonanotte»

Vanni Raineri

Lo scatto della settimana

Come minacciato, l'Iran ha colpito Israele con 300 droni, gran parte dei quali intercettati dal sistema anti-missile israeliano (in azione nella foto)

IL PERSONAGGIO

Mario Draghi

Il suo nome circola da mesi tra i possibili successori di Ursula Von der Layen alla guida del Parlamento europeo, che verrà rinnovato col voto del 9 giugno. Martedì è intervenuto alla Conferenza sui diritti sociali che si è svolta in Belgio, e il suo discorso ha sferzato un'Europa che ha bisogno di profondi cambiamenti e in particolare di una maggiore integrazione per affrontare le sfide difficili che ci aspettano, dalla difesa comune all'autonomia energetica fino all'innovazione digitale.

IN BREVE

Devicenzi a Palazzo Pirelli

Andrea Devicenzi presenterà il suo prossimo progetto "2024 Blues Highway", che lo porterà in sella alla sua bici sulle strade degli States, in un convegno che si terrà lunedì 22 aprile dalle ore 10 alle 13 in Regione Lombardia nella Sala del Gonfalone di Palazzo Pirelli, dal titolo "Sport & Inclusione come strumento per il dialogo interculturale, l'educazione e la sostenibilità". Oltre a Devicenzi, è prevista la partecipazione di altri relatori; modererà il giornalista **Claudio Arrigoni**.

Eurovision, storia di 70 anni

Oggi, sabato 20 aprile alle ore 17.30, la Biblioteca Civica di Casalmaggiore ospiterà la conferenza di **Francesco Sanfilippo** "Eurovision Song Contest. Una storia d'Europa attraverso le canzoni".
Una prospettiva originale sul festival musicale internazionale nato nel 1956 a Lugano e organizzato annualmente dai membri dell'Unione europea di radiodiffusione.
Saranno introdotti e mostrati i video originali di una dozzina di esibizioni dagli anni '60 all'edizione di quest'anno.

Riapre il Parco di Nassiriya

Mercoledì prossimo, 24 aprile, alle ore 11, in occasione della "Giornata della Terra" ci sarà la cerimonia di riapertura del Parco di Nassiriya a Martignana di Po, alla presenza del progettista Fabio Poli e degli alunni della scuola primaria. Il Comune invita i cittadini, ai quali verrà illustrato l'intervento di riqualificazione.

Lavori in corso all'ospedale

Martedì sono iniziati i lavori per l'adeguamento del sistema antincendio all'Ospedale Oglio Po di Casalmaggiore. Si tratta di un intervento programmato, che prevede il rifacimento dell'impianto di rilevazione fumo. Il tutto durerà fino al mese di luglio e coinvolgerà, a turno, una alla volta, tutti i reparti e i servizi della struttura. Si comincia dalla Pediatria, che per dieci giorni sarà trasferita negli spazi della bassa intensità chirurgica (primo piano). Ogni variazione sarà temporanea e adeguatamente segnalata, al fine di non compromettere il regolare svolgimento delle attività ospedaliere e ridurre al minimo i disagi per gli utenti. L'intervento rientra nel piano di riqualificazione dell'Oglio Po, che includerà il rifacimento delle facciate e la sostituzione degli infissi.

Bar Oglio Po, i nuovi orari

A partire da lunedì scorso, il bar dell'ospedale Oglio Po ha rinnovato gli orari di apertura. È possibile accedere al servizio dal lunedì al venerdì dalle 6.30 alle 16, il sabato dalle 6.30 alle 13. Domenica giorno di chiusura.

ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Domani l'assemblea sul bilancio e per l'elezione del nuovo cda. Si contrapporranno due liste

Canottieri Eridanea alla prova del voto

GUIDO MORESCHI

Domattina alle 9.30 i soci della Canottieri Eridanea si riuniranno sul campo da tennis coperto per un bilancio del 2023 e soprattutto per l'elezione del consiglio d'amministrazione che guiderà il sodalizio nel prossimo triennio. Più ancora degli interventi fatti e da fare è stata proprio la convocazione per eleggere il nuovo direttivo a catalizzare l'attenzione dei soci in queste settimane. Un gruppo di iscritti ha formato una lista in contrapposizione a quella del cda uscente e nei giorni scorsi sono circolati i nomi di buona parte dei candidati di entrambe le liste, oltre ai loro programmi. Pertanto, fra deleghe e presenti, si prevede un'assemblea molto partecipata.
Guardando all'attività svolta nel 2023 va ricordato che - di concerto col Comune - è stata intitolata allo storico presidente **Antonino Primerano** la strada di accesso al club bianconero.
E poi gli interventi realizzati grazie ai 64mila euro ottenuti tramite un bando del Gal "Terre del Po": il rifacimento del parco-giochi, la sostituzione della pavimentazione, la posa di una palestra all'aria aperta, l'acquisto o sostituzione delle zattere e l'installazione di due ricariche per biciclette elettriche. E ancora la realizzazione dei campi di padel e di basket e la chiusura degli accessi alla sede (in cui si può entrare solo tramite badge o app). Tra le altre iniziative attuate nei mesi scorsi il direttivo guidato da **Silvia Orlandini** rammenta nella relazione morale "la manutenzione straordinaria delle terrazze della palazzina che ospita uffici e palestra per l'eliminazione delle cavillature e infiltrazioni d'acqua".
La relazione che domani i soci saranno chiamati a votare parla anche dei successi sportivi. In primo piano il canottaggio col record italiano di **Diego Rivieri** sui 4 minuti di indoor rowing nella categoria 40-49 anni e gli ori del doppio U19 formato da **Marco Canevarolo** e **Luigi Aloe** e del doppio U17 di **Denise Mulas** e **Arianna Truzzi**, solo per citarne alcuni. E poi il tennis con le formazioni dalla D1 in giù e le altre discipline coi loro numerosi praticanti.
A fine 2023 i soci erano 1648 e la maggior parte di loro tornerà a frequentare la sede all'arrivo della stagione estiva.

INIZIATIVE

Grande successo per il Ryla Junior: 28 ragazzi si confrontano con diverse esperienze

Nello scorso weekend si è svolta la 9ª edizione del Ryla Junior che ha visto partecipare ben 10 Rotary Club, 3 Rotaract e l'Interact Casalmaggiore Oglio Po. La manifestazione ha visto come relatori imprenditori, artisti, rappresentanti di associazioni di volontariato, e raccontato di progetti del Rotary per i Giovani. Entusiasti dell' iniziativa i 28 ragazzi partecipanti che hanno accolto con gioia le proposte dando vita a dibattiti tra di loro e con i protagonisti delle relazioni. Il sabato sera, la cena di Gala è stato il momento di confronto e di convivialità insieme ai Rotariani del vari Club e alle Autorità sia rotariane che civili.

INCONTRI

L'attualità vista da Davide Giacalone a Piadena col Rotary Cvs

Iran (fintamente?) contro Israele, il recupero della cultura zarista in Russia, le seconde/terze generazioni degli immigrati di fede islamica che si rivelano più conservatori e meno tolleranti nei confronti dell'Occidente che li ospita… e persino il confronto fra le spese che in Italia si affrontano per i figli e quelle riservate agli animali domestici (830 milioni contro 4 miliardi… per capirci): sono stati veramente tanti e trasversali gli argomenti toccati dal giornalista **Davide Giacalone** durante la serata rotariana del 15 aprile, ospitata al Ristorante Saten di Piadena gestito dal sempre-verde **Maurizio Ceresini**, e presenziata da **Cristina Torricelli**, responsabile per il 2023-24 del RC Casalmaggiore Viadana Sabbioneta. Partendo dagli argomenti affrontati nel volume "Colpevoli & vincenti. Gli occidentali contro se stessi" che il direttore del quotidiano La Ragione ha pubblicato nel 2023 e soprattutto, sollecitato dai tanti soci presenti all'evento, agganciandosi ai più recenti fatti di cronaca, Giacalone ha veramente tenuto una lezione di storia, di politica ed economia in grado di aprire menti e svelare risvolti inattesi nell'atteggiamento remissivo dell'Occidente (e pure, sì, dell'Italia) nei confronti di quanto ci viene propinato dai media e da certa politica, soprattutto in questo periodo di aperta campagna elettorale. I suoi editoriali sono a disposizione ogni giorno su Rtl 102.5, la radio più ascoltata in Italia, ma durante la serata rotariana ha saputo trasmettere con convinzione ed energia opinioni e prospettive che basandosi sul nostro passato arrivano a prevedere un non facile futuro, a più livelli geografici, anche sollecitato dalle domande della presidente Torricelli, del suo omologo **Paolo Ruffo** (presidente del RC Mantova), di **Enzo Rosa** e del past president **Vittorio Bortolotti**. Con loro, al tavolo dei relatori, anche **Vincenzo Corbisiero** e il presidente del RC Piadena Oglio Chiese **Giorgio Moriero**.
La serata è stata occasione anche per annunciare lo speciale eventi del 19 maggio, quando si terrà il primo raduno Rotary Classiche Gruppo Terre Padane, che prevede un tour di auto d'epoca fra Soresina, Cremona, Casalmaggiore e Sabbioneta che saprà sicuramente affascinare piloti e spettatori di tutto il territorio.

CRONACA

Ieri mattina la demolizione. Tanti curiosi, tutto come previsto. Padania Acque soddisfatta

Gussola, addio al vecchio acquedotto

Le varie fasi dell'esplosione dalle finestre del palazzo comunale e dal drone

VANNI RAINERI

Erano parecchi i gussolesi incuriositi dalla demolizione dell'acquedotto, avvenuta ieri mattina alle ore 10.30. Tutto si è svolto come pianificato: un suono di sirena ha preceduto di qualche istante l'esplosione che ha provocato prima la caduta del grande serbatoio in cemento armato in cima, e quasi contemporaneamente il crollo della struttura. E subito lo skyline del paese casalasco è cambiato, senza quella torre visibile da qualsiasi angolazione.

«L'operazione - ha confermato l'ad di Padania Acque **Alessandro Lanfranchi** - è andata secondo le previsioni. Ovvio che quando c'è di mezzo l'esplosivo un po' di tensione ci sia sempre. Ora si tratta di eliminare le macerie senza fare polvere data la vicinanza del centro abitato. È vero che il piegamento su se stessa della parte alta non era preventivato, il che conferma la necessità di demolizione: da anni monitoravamo costantemente questa struttura per la scarsa stabilità. Già aver tolto il peso dell'acqua è stato importante, oggi il sistema con le vasche a terra è certamente migliore».

C'è un piano per smantellare tutti gli acquedotti in provincia? «Proprio giovedì sera in cda abbiamo fatto il punto: ne abbiamo abbattuti tre in due anni e mezzo, altri necessitano di manutenzione, ma i sistemi moderni prevedono le vasche a terra. L'abbattimento comporta un costo notevole, quindi l'operazione va diluita nel tempo».

Aggiunge il direttore di Padania Acque **Cristian Chizzoli**: «Siamo molto soddisfatti dell'esito dell'operazione per il quale ringraziamo tutta la struttura di Padania Acque impegnata oggi. L'obiettivo è rendere più efficiente il servizio, questa è una bella giornata e lasceremo qui un'area di pregio».

Area sul cui futuro ha già iniziato a ragionare l'Amministrazione comunale, come conferma il sindaco di Gussola **Stefano Belli Franzini**: «È una giornata importante grazie all'iniziativa di Padania Acque. Se ne va un'architettura importante per la nostra comunità, che è nella nostra storia, ma oggi ridiamo spazio alla parte centrale del parco, e siamo già al lavoro per un progetto di riqualificazione. Un obiettivo importante è anche quello di migliorare il servizio idrico».

SAN GIOVANNI IN CROCE

Pic-nic giovedì nel parco di Villa Medici. Prosegue la mostra "Contaminazioni"

Villa Medici del Vascello sarà aperta ai visitatori giovedì 25 aprile dalle 10.30 alle 19 per le visite guidate e il pic-nic nel parco. Sarà possibile trascorrere una giornata di divertimento e relax nel parco ottocentesco di Villa Medici organizzando un pic-nic e partecipando alle visite guidate con la famiglia e gli amici.Le visite guidate si svolgeranno alle ore 11, 15, 16 e 17.

È possibile permanere all'interno del parco per pic-nic al costo di 5€ a persona. La struttura mette a disposizione tavoli da pic-nic in numero limitato e non prenotabili. Sono ammessi gli amici a quattro zampe.

Prosegue intanto la mostra "Contaminazioni"; un viaggio nell'arte moderna e contemporanea attraverso le opere di importanti artisti nazionali e internazionali premiate da Palio in Arte, concorso d'arte di Montagnana presente in Italia dal 1978. La mostra culmina con la personale di **Giorgio Tentolini** "All'incrocio dei tempi - New classic beauty" che racchiude i pensieri dell'artista sulla bellezza dall'Antica Grecia all'IA. Costo del biglietto 10€ adulti, 8€ over 65, gratis per bambini e disabili con accompagnatore.

A PIADENA

PALA-FITNESS, LIBRI, ESPLORAZIONI PER BIMBI

(g.m.) "Pala-fitness" è la denominazione della passeggiata tra natura, archeologia e benessere in programma per domani dalle 15 alle 19 in territorio piadenese. L'iniziativa, allestita in occasione della "Festa dei luartis", è a cura del Parco Oglio Sud e del Museo Archeologico Platina di Piadena-Drizzona. Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le 15 davanti al museo, in piazza Garibaldi. Alle 15.15 la passeggiata fino al monumento naturale "I Lagazzi". Alle 16.30 l'arrivo e quindi la sosta per apprezzare l'importanza archeologica dell'area. Dalle 17.15 alle 18 la lezione di yoga con **Eleonora Arienti**. Infine alle 18.15 il rientro al museo. Sono richiesti un abbigliamento comodo, scarpe da ginnastica, cappellino, acqua e materassino. Info: 0375-380131.

Sempre domani, dalle 17 alle 18.30, l'azienda agricola Jenny Green di via Castello ospita la manifestazione "Esplorazioni tra i fili d'erba!" che si rivolge ai bambini dai 7 agli 11 anni coi loro genitori. Info e prenotazioni: 379-2598695 e promozionelettura@chartacoop.it.

Ancora a Piadena-Drizzona lunedì, alle 21, presso il teatro parrocchiale sarà presentato il libro di **Mauro Ferrari** "Noi siamo erbacce. Cos'è la botanica sociale" (Edizioni Altreconomia). Conversserà coll'autore don **Bruno Bignami** che ha curato la prefazione del volume (la postfazione è di **Gianni Tamino**). "Le erbacce – spiegano gli organizzatori – sono spesso considerate come piante inutili o dannose, ma in realtà sono essenziali per la biodiversità e la sostenibilità degli ecosistemi. Ferrari delinea un quadro sociale e politico che associa le erbacce a movimenti e individui che si oppongono alle norme costituite, incoraggiando il riconoscimento della bellezza e del valore della diversità".

Il Governo italiano si appr

BONUS V delle agev

Quindici miliardi di euro in frodi nei bonus edilizi. Le rivelazioni sono emerse, per conto del direttore dell'Agenzia delle Entrate, **Ernesto Maria Ruffini**, durante le audizioni in Senato sul decreto Superbonus. Si discute anche una proposta per destinare una parte dei fondi recuperati ai comuni collaborativi.

UN CAMBIO DI STRATEGIA

Il Governo italiano si appresta a rivedere radicalmente le politiche di incentivi nel settore edilizio, originariamente pensate per facilitare l'accesso a sconti e agevolazioni per la ristrutturazione e il miglioramento energetico degli immobili. Queste misure, introdotte dai governi precedenti, si sono rivelate soggette a sfruttamento improprio, con truffe che hanno raggiunto i 15 miliardi di euro, spingendo il Governo verso una riformulazione del sistema di incentivi.

Durante le audizioni in Commissione Finanze al Senato, importanti figure istituzionali hanno fornito un quadro dettagliato della situazione. Ernesto Maria Ruffini, direttore dell'Agenzia delle Entrate, ha evidenziato come il monitoraggio attivo abbia permesso di intercettare frodi significative: «Nel settore dei bonus edilizi abbiamo intercettato, insieme alla Guardia di Finanza, truffe per circa 15 miliardi di euro». Di questi, 6,3 miliardi sono stati bloccati attraverso controlli preventivi, mentre per gli altri 8,6 miliardi sono stati emessi decreti di sequestro.

IN CAMPO ANCHE LE REGIONI?

Il presidente della commissione Finanze del Senato, **Massimo Garavaglia**, ha avanzato la proposta di una "compartecipazione" degli enti locali nel processo di recupero dei bonus ottenuti mediante frode, riconoscendo che tale fenomeno ha avuto impatto su scala nazionale. In tale contesto, il coinvolgimento attivo degli enti locali, appoggiandosi alle forze di polizia locale, potrebbe rappresentare un meccanismo efficace per instaurare un circolo virtuoso. Tuttavia, per attuare questa strategia è indispensabile l'introduzio-

ne di una normativa ad hoc che regolamenti la compartecipazione e definisca il quadro di intervento delle diverse amministrazioni.

Questo sistema di cooperazione non solo aumenterebbe l'efficienza nel recupero dei bonus illecitamente percepiti, ma potrebbe anche risultare in un beneficio

resta a rivedere radicalmente le politiche di incentivi

Verso una revisione volazioni edilizie

economico diretto per gli enti locali coinvolti. Tale proposta ha ricevuto parere favorevole anche dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), evidenziando un ampio consenso sulla necessità di una collaborazione intergovernativa per affrontare efficacemente il problema dei bonus frodati a livello locale.

RESTRIZIONI NECESSARIE

Giovanni Spalletta, direttore del Dipartimento Finanze del Ministero dell'Economia, ha sottolineato la necessità di una nuova architettura per gli incentivi fiscali. Le proposte future prevedono limitazioni più severe e tassi di contributo più contenuti per prevenire abusi: «Gli incentivi fiscali devono essere congegnati evitando aliquote eccessivamente generose e prevedendo limitazioni più stringenti nei massimali di spesa». Questo approccio mira a ridurre i comportamenti opportunistici e a stabilizzare le previsioni degli effetti finanziari delle misure. Un'importante svolta proposta è la trasformazione dei crediti di imposta in contributi diretti, che richiederebbero procedure di autorizzazione preventiva. Questa misura non solo faciliterebbe un monitoraggio più efficace, ma anche una gestione più trasparente e sicura dei fondi pubblici.

PROSPETTIVE FUTURE

La riforma degli incentivi edilizi si presenta come una necessità impellente per contrastare le frodi e ottimizzare l'efficacia delle politiche di sostegno al settore. Le autorità competenti stanno delineando un futuro in cui gli aiuti saranno più controllati e mirati, garantendo una gestione più sostenibile delle risorse e una maggiore equità nell'accesso ai benefici. La strada verso la riforma sarà guidata da una collaborazione stretta tra istituzioni e comuni, puntando a riconvertire una percentuale delle somme recuperate in supporto ai comuni che collaborano attivamente con lo Stato in queste iniziative.

SICUREZ

Regole e s

Spunta un'ulteriore novità per la cosiddetta "patente a punti" per imprese e lavoratori autonomi che operano in cantieri edili temporanei o mobili: si otterrà attraverso l'autocertificazione dei requisiti richiesti. Dopo l'annuncio della ministra del Lavoro **Maria Elvira Calderone** dell'intenzione di estendere oltre il settore edile lo strumento che a partire dal primo ottobre 2024 servirà a qualificare il "livello di sicurezza" di imprese e lavoratori autonomi, il testo base è stato infatti nuovamente integrato in settimana, durante l'esame in Commissione Bilancio del Dl Pnrr di cui è parte. L'emendamento, frutto di una riformulazione di numerose proposte, modifica anche la tabella della decurtazione dei punti nella parte che riguarda gli infortuni che portano a inabilità.

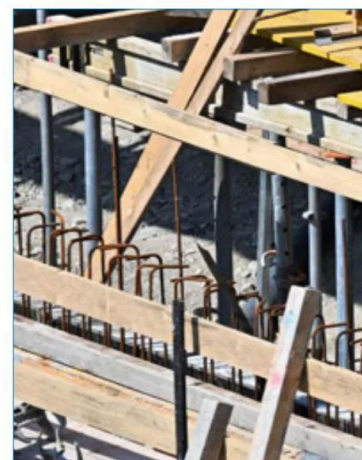
LE OPPOSIZIONI

Per nulla soddisfatte però le opposizioni che hanno votato contro criticando in primis il taglio dei punti assegnati ad ogni violazione perché frutto di un alleggerimento e, in secondo luogo, quella che considerano una sorta di "delega in bianco" all'esecutivo per la fissazione dell'ammontare dei punti aggiuntivi e per le modalità di recupero.

IL TESTO

La patente parte infatti con 30 crediti, che potranno però aumentare in base a criteri che saranno definiti in un secondo momento da un decreto del Ministero del lavoro (questa la "delega in bianco" criticata dalle opposizioni) e che terranno conto, tra l'altro, del numero dei dipendenti, della storia dell'impresa e della formazione. Un provvedimento con cui dovrà compiersi anche il tassello mancante della norma: la definizione delle modalità di recupero dei punti. Con meno di 15 infatti, le imprese non possono operare.

NOVITÀ

Novità anche per le imprese in possesso di attestato di qualificazione Soa (quella obbligatoria per le imprese che intendono eseguire lavori pubblici affidati dalle stazioni appaltanti) che nel decreto erano esentate dalla patente. Con l'emendamento approvato non sono tenute all'obbligo della patente solo le imprese che hanno una qualificazione Soa particolarmente elevata (superiore alla III).

Critiche le opposizioni. Si parte con 30 crediti, decurtazioni da 5, 8 o 15

ZA Patente a punti anzioni per i cantieri

PERDITA DEI PUNTI E SANZIONI

Rispetto alla **decurtazione dei crediti**, prevista in una tabella allegata all'emendamento, si prevede la perdita di 5 punti per inabilità temporanea che comporta l'astensione dal lavoro per più di 60 giorni, il taglio di 8 punti per inabilità permanente al lavoro parziale e 15 punti per inabilità permanente assoluta. Cifre sostanzialmente dimezzate rispetto alla versione originaria per andare incontro alle associazioni di categoria e non rendere il meccanismo eccessivamente repressivo, con il rischio di paralizzare cantieri in tutta la Penisola.

In ogni caso in mancanza della patente, o del documento equivalente in caso di imprese straniere, o con una patente con meno di 15 punti, si applica una sanzione amministrativa pari al 10% del valore dei lavori e comunque non inferiore a 6.000 euro.

VALELAPENA

...PER MAURO ACQUARONI

Con questa rubrica minimalista l'idea è quella di riflettere sulle opere per le quali "valelapena", parliamo di libri, dischi, opere d'arte, di qualsiasi cosa, purché non di moda. Questa volta parliamo de...

"PROSPERO'S BOOKS"

Era tanti anni fa, sarà stato per errore o per fingermi un esperto con la commessa, per la fretta o la disperazione di non avere trovato altro, fatto sta che quel giorno, dal negozio di dischi (genere, quello dei negozi di dischi, più raro di un terrapiattista rinsavito) esco con un cd diverso dai soliti rock, new wave et similia maneggiati in radio o a casa: titolo "Prospero's books" autore Michael Nyman, chiiii? Michael Nyman, compositore inglese famosissimo fra gli intenditori, e quindi giustamente ignorato da me. Ecco vedi, quindicimila lire buttate, mi dico una volta a casa, sarà la solita opera lirica che dopo cinque minuti ti addormenti e invece...

Mai frequentato opere liriche, mai sentito parlare di Prospero e tantomeno dei suoi libri, ma quello che esce dalle casse, fin dalle prime note, mi sembra magico, fino quasi all'estasi (beh, non esageriamo) con l'ultimo pezzo, "The Masque", dove una valchiria teutonica ti percuote i timpani fino alle lacrime.

È una di quelle cose che non capisci, cosa diavolo dice la cantante? Che razza di arie escono da quegli strumenti? Ok, ma da quando una cosa, per piacerti, devi per forza capirla?

Emozione pura. E poi ti viene voglia di scoprire cos'altro ha composto questo Nyman, quali film ha sonorizzato, con quali registi... una scoperta dopo l'altra.

E pensare che non è nemmeno francese.

È così, quasi per sbaglio imbocchi un viottolo sconosciuto, a volte ti perdi, altre ti penti e torni sui tuoi passi, ma talvolta ti porta a scoprire meravigliosi modi per i quali, sì, valelapena.

LETTURE SUL PO

La presentazione del libro di Rotelli

Lunedì 22 aprile alle ore 17 nella sala Eventi di SpazioComune (piazza Stradivari 7), verrà presentato il libro "1919-1922 - Lo scontro tra fascismo e movimento contadino e operaio nel Cremonese", scritto da Pierluigi Rotelli, nella nuova edizione di Cremonabooks. L'incontro, ad ingresso libero, si colloca all'interno della rassegna Letture sul Po, che quest'anno, anche in collaborazione con la Fiera del Libro, offre un vasto programma di eventi culturali, ambientali e storici. Ad illustrare il libro sarà l'autore insieme a Fausto Cacciatori.

LIRICA *Appuntamento lunedì sera al Teatro Filodrammatici con le più belle arie del maestro toscano*

Una serata per celebrare Giacomo Puccini

ALESSANDRO ZONTINI

Sono davvero tante le ricorrenze in questo 2024. Nei dodici mesi dell'anno in corso sarà bene ricordare i 100 anni dalla morte di Franz Kafka e di Joseph Conrad, i 70 anni dalla morte di Colette, i 50 anni dalla morte di Aldo Palazzeschi, e solo per stare nell'ambito della letteratura. Ma, poi, non passeranno inosservati i 150 anni dalla nascita di Guglielmo Marconi, i 100 anni dall'omicidio di Giacomo Matteotti e dalla prima esecuzione della Nona sinfonia di Ludwig van Beethoven - la cui versione strumentale è stata, dapprima, inno del Consiglio d'Europa e in seguito, dal 1985, dell'Unione Europea - i 50 anni dal referendum sul divorzio in Italia, i 30 anni sia dall'ingresso nell'agone politico in Italia di Silvio Berlusconi che dal rigore che Roberto Baggio sbagliò clamorosamente nella finale dei Mondiali di calcio negli Usa, agevolando la vittoria del Brasile, i 25 anni dall'introduzione dell'Euro. Ma, soprattutto, il 2024 sarà l'anno di celebrazione per i 700 anni dalla morte di Marco Polo e per i 100 anni dalla morte di Giacomo Puccini. Come per prassi consolidata, con grande attenzione alla cultura ed alla promozione umana e sociale, anche la Società Filodrammatica Cremonese, instancabilmente guidata dal suo presidente Giorgio Mantovani che non solo appoggia ma orchestra iniziative sempre di livello e sempre tese a valorizzare segmenti della cultura e della società in genere, si allinea idealmente e sta organizzando

eventi per la celebrazione degli anniversari più significativamente rilevanti. Mantovani, coordinandosi con Nadiya Petrenko, celebre insegnante internazionale di canto lirico, ha organizzato per la serata del 22 aprile (ore 21) un evento di musica nel corso del quale verranno presentate le più belle arie dalle opere di Giacomo Puccini. Introdotti da Loris Braga e con l'accompagnamento al pianoforte dal maestro Marco Brunelli, si alterneranno sul palco del prestigioso teatro della Filodrammatica, Beatrice Greggio, Angelica Lapadula, Tetiana Petriv, Angelica Porreca, Sara Gramola, Vittoria Balan (soprani), Michele Cicala (tenore), Alberto Spadarotto e Loris Dalla Costa (baritoni), Luca Sozio (basso). Il 100° anniversario della morte di Giacomo Puccini rappresenta un'occasione per commemorare e ripercorrere la vita e la carriera di uno dei più grandi compositori Italiani della storia. Il maestro lucchese, cui è stato addirittura dedicato un cratere su Mercurio, è stato uomo del suo tempo nel senso che è stato in grado di cogliere perfettamente i mutamenti dell'epoca in cui ha vissuto pur non aderendo acriticamente alle avanguardie tipicamente novecentesche, ma componendo sempre pensando al pubblico e curando gli allestimenti delle sue opere personalmente. Di lui si ricorda anche, in quanto uomo del suo tempo, la grande passione per i motori e, già nel 1900 il musicista acquistò la sua prima automobile, una De Dion-Bouton 5 CV in mostra all'esposizione di Milano dello stesso anno, salvo sostituirla presto con altri veicoli. Le sue opere (poche per la verità, ma di rilevantissimo spessore compositivo e artistico in genere e tra le quali è impossibile omettere di segnalare la Turandot, La Bohème, la Tosca, la Manon Lescaut, la Madama Butterfly, La fanciulla del West, La rondine ed il celebre trittico: Il tabarro, Suor Angelica, Gianni Schicchi) ancora oggi, continuano ad essere rappresentate sui più prestigiosi palcoscenici del mondo, celebrando lo straordinario valore artistico dell'autore. Anche la Società Filodrammatica Cremonese non poteva mancare a quest'appuntamento che costituisce motivo d'orgoglio per la stessa Filodrammatica e i suoi soci.

CREMONAJAZZ

Il Devil Quartet sostituisce Senese

Per motivi tecnici, il concerto del James Senese Quartet, previsto per sabato 11 maggio nell'ambito di CremonaJazz, è stato annullato. A sostituirlo sarà il concerto "Impromptus" del Paolo Fresu Devil Quartet, che si terrà domenica 12 maggio alle ore 21. I biglietti sono già in vendita presso la biglietteria del Museo del Violino e online sul sito *www.vivaticket.it*. Si può già anche chiedere il rimborso dei biglietti per il concerto di James Senese (entro e non oltre il 30 maggio in biglietteria e entro il 30 maggio online). Il Devil Quartet, gruppo che festeggia il ventennale di attività è nato dalle ceneri dell'Angel Quartet, è formato da Paolo Fresu (tromba, flicorno, effetti), Bebo Ferra (chitarra), Paolino Dalla Porta (contrabbasso), Stefano Bagnoli (batteria). Il nuovo progetto "Impromptus" unisce l'esperienza maturata in due decenni di intensa collaborazione e il primordiale senso di libertà offerto dall'improvvisazione.

MARTEDÌ ALLE ORE 17

All'Adafa si parlerà di Massarotti e Arisi

Martedì 23 aprile, alle ore 17 all'Adafa di Cremona, si terrà un incontro per riscoprire due importanti figure cittadine. La prima, forse più nota, è quella di Angelo Massarotti, artista attivo tra 1600 e 1700 che dette prova della sua abilità nella pittura, con opere ammirabili in chiese, musei e palazzi. L'altra è quella di Desiderio Arisi, che scrisse un volume - andato perduto - dal titolo "Accademia de' pittori cremonesi con alcuni scultori ed architetti pur cremonesi", nel quale compare lo stesso Massarotti. Ad accompagnare il pubblico sarà il filologo Enrico Tomasoni.

CONSIGLI IN LIBRERIA — di Federico Pani

L'intelligenza del denaro di Mingardi

Come spiega l'economia, i prezzi sono degli indicatori sintetici, ossia dei valori che combinano al loro interno diverse variabili: i costi di produzione, la scarsità di un bene, la domanda, ecc. Questi prezzi sono, come spiega qualsiasi manuale di economia, il punto di equilibrio tra la domanda e l'offerta. Il luogo più tipico dove questo accade, nelle nostre società, è il mercato, che non solo non è un luogo fisico ben preciso (se ci si pensa, è una metafora), ma è anche uno strumento di scoperta del valore di un bene proprio attraverso il sistema dei prezzi. È questa una delle tesi cardine di un libro, di qualche anno fa ma sempre attuale, di Alberto Mingardi, "L'intelligenza del denaro. Perché il mercato ha ragione anche quando ha torto", pubblicato da Marsilio. Lo sfondo teorico sul quale si muove il volume (ricchissimo di esemplificazioni e di battute di spirito, che contribuiscono a rendere la lettura ancora più piacevole) è lo sfondo del liberismo economico, che ritiene che una delle forze imbattibili del mercato sia quella di sfruttare la conoscenza distribuita tra tutti gli attori economici: l'esito è una ripartizione (un'allocazione, in gergo) efficiente delle risorse, che si traduce in un esito socialmente apprezzabile, ossia l'aumento della ricchezza generale. Il motivo? Detto in modo spiccio: più grande è la torta (che, comunque, qualcuno deve pure cucinare), più grande la dimensione delle fette che si possono distribuire. È un libro, questo, che andrebbe letto sia da chi ritiene che il gioco economico sia sempre a somma zero, sia da chi ritiene che esistano delle misure economiche a costo zero.

INTERVISTA *Il musicologo Pietro Moroni ci parla del suo volume sui preziosi reperti risalenti al XIV secolo*

Il valore dei frammenti liturgico-musicali antichi

PAOLO A. DOSSENA

«Sono particolarmente grato alla dottoressa Raffaella Barbierato, direttrice della Biblioteca Statale di Cremona, per l'ospitalità che mi ha offerto e per l'estrema cortesia e professionalità che mi ha dimostrato». Comincia così l'intervista a Pietro Moroni, che ieri ha presentato nella Sala Conferenze "Virginia Carini Dainotti" della Biblioteca Statale il suo volume "Frammenti liturgico-musicali dell'Archivio di Stato di Perugia", appena edito dalla Libreria Musicale Italiana. La pubblicazione è stata presentata dal professor Angelo Rusconi in dialogo con l'autore ed è promossa dal Dipartimento di Lettere e Filosofia di Trento, dalla Facoltà di Scienze della Formazione della Libera Università di Bolzano e dal Centro di Eccellenza Laurence K. J. Feininger di Trento.

Come ha intrapreso gli studi musicologici?

«Da diversi anni mi occupo di musica sacra, in particolare di canto gregoriano. Ho conseguito le lauree in Musicologia a Cremona, città dove vivo e sto attualmente frequentando il corso di dottorato in Scienze per il Patrimonio e la Produzione Culturale all'Università degli Studi di Catania con un progetto di ricerca sui frammenti liturgico-musicali dell'Archivio di Stato di Enna».

In cosa consiste il suo libro?

«Il testo nasce come un ampliamento della tesi di laurea magistrale. Si tratta, nello specifico, dello studio dei 66 frammenti liturgico-musicali del XIV secolo contenuti nei registri catastali dell'Archivio di Stato di Perugia e utilizzati come segnalibro o risguardi. I frammenti sono stati studiati uno ad uno, e, accanto allo studio paleografico

e codicologico, sono stati confrontati sistematicamente con i repertori di riferimento».

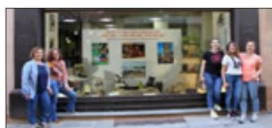
Cosa intende per frammenti liturgico-musicali?

«Essi costituiscono la massima parte del patrimonio librario del passato. Nel Medioevo se, per i più svariati motivi, un libro diveniva inutile o inattuale, i robusti fogli di pergamena che lo componevano potevano essere venduti e reimpiegati per i più svariati scopi. Per esempio la pergamena veniva utilizzata per confezionare svariati oggetti di uso quotidiano o, nel caso dei palinsesti, per realizzare nuovi codici mediante un particolare procedimento. Ma l'ambito di gran lunga maggiore era quello della legatoria, come nel caso dei frammenti oggetto del volume».

Nel suo studio sono anche formulate ipotesi su come lavoravano i legatori.

«Sì, è stato possibile formulare delle ipotesi su come i legatori attingessero al materiale ormai dismesso, anche se difficilmente potranno essere confermate o smentite. Le mie ipotesi sono due, dimostrate da varie evidenze. La prima è che i legatori abbiano attinto da un unico codice, mentre la seconda è che avessero a disposizione due codici distinti. Con pazienza, è stato possibile ricostruire il codice o i codici originari, mettendo in successione tra loro i frammenti, che appartengono a due tipologie librarie: 51 frammenti di Graduale e 15 frammenti di Sequenziario. Un aspetto rilevante è inoltre che quattro brani, le sequenze, sono fino ad ora inediti. Ciò che rimane del patrimonio librario del passato è soltanto uno sbiadito ricordo, sono cambiate l'ottica e la consapevolezza storica con cui si guarda al manufatto antico: da oggetto "per" il culto ad oggetto "di" culto da ammirare e studiare. Non si tratta, inoltre, di materiale appannaggio degli studiosi, perché appartiene alla comunità, ed è nostro compito valorizzarlo e garantirne un'adeguata conservazione e fruizione».

L'approccio educativo in mostra

Nella Sala ex Borsino della Camera di Commercio è allestita un'esposizione di fotografie e materiali che ha lo scopo di far conoscere l'approccio educativo che caratterizza il Sistema Integrato Zerosei comunale (asili nido e scuole infanzia), valorizzando la centralità del bambino, l'utilizzo di materiali naturali e la predisposizione di ambienti di apprendimento flessibili e innovativi. La mostra - che si potrà vedere dalla vetrina che si affaccia su via Solferino sino al 23 aprile - è realizzata nell'ambito del progetto "Il tempo dell'infanzia", contenitore di iniziative formative, divulgative e laboratoriali, rivolte a insegnanti, operatori, genitori, bambini e cittadini che ha lo scopo di valorizzare l'importanza e il diritto all'educazione sin dalla nascita e di promuovere la qualità del sistema scolastico

cittadino. L'iniziativa vuole rendere partecipe la città della complessità e della professionalità del lavoro di cura e di educazione che deve caratterizzare l'offerta dei servizi zerosei, per accompagnare quotidianamente le bambine e i bambini e sostenerne il potenziale di sviluppo. L'allestimento riproduce parte della ricchezza e delle possibilità di esplorazione che bambine e bambini da 0 a 6 anni sperimentano ogni giorno in particolare con l'uso di materiali destrutturati e con un approccio outdoor fluido tra il dentro e fuori delle strutture.

IN BREVE

Torna a Cremona il terzo festival delle orchestre

Dal 28 aprile al 19 giugno si svolgerà la terza edizione del Cremona International Spring Music Festival, rivolto ad orchestre scolastiche e amatoriali nazionali ed internazionali. La manifestazione è sostenuta dal Comune di Cremona, da Regione Lombardia, dalla Camera di Commercio di Cremona, dal Liceo Musicale "Antonio Stradivari" e dalla Rete Musicale Scolastica della Provincia di Cremona "Piazza Stradivari", mentre la parte tecnica ed organizzativa è stato affidato a BeMymusic.

Le poesie di Flisi oggi a Casalmaggiore

Oggi pomeriggio alle ore 17 presso la libreria "Il Seme" in Galleria Gorni a Casalmaggiore sarà presentato il libro di poesie dal titolo "Sulle rive dei fossi" di Ernesto Flisi. Dialogherà con l'autore Letizia Frigerio. Sono previsti anche intermezzi musicali a cura dell'Ensemble Salieri (Società Musicale Estudiantina) con la direzione e la concertazione del maestro Fabio Fava.

Reggia di Colorno Nel Segno del Giglio: un trionfo di profumi, sapori e colori

Una selezionata presenza dei migliori espositori italiani di florovivaismo, una giuria botanica d'eccezione, un convegno sul tema della cura e del restauro del verde, incontri dedicati alla biodiversità, al verde e alla creative-cook, visite guidate, attività e atelier. Al centro di questa edizione il tema della metamorfosi.

I maestosi giardini in cui un tempo era solita passeggiare la duchessa di Parma, Piacenza e Guastalla **Maria Luigia d'Austria,** tornano a ospitare, per la 29a edizione, una tra le più importanti e famose manifestazioni dedicate al giardinaggio di qualità: Nel Segno del Giglio. Da giovedì 25 a domenica 28 aprile, infatti, il sontuoso parco della **Reggia di Colorno (PR)** si accenderà di colori, profumi e sapori grazie alla storica mostra-mercato dedicata al giardinaggio di alta qualità, organizzata da **BieBi Eventi** con il patrocinio del Comune di Colorno, della Provincia di Parma e in partnership con la Gazzetta di Parma. A partire da giovedì 25 aprile, il giardino della **Versailles dei Duchi di Parma** diventerà per quattro giorni un tempio in cui celebrare la bellezza dei fiori, come splendide ortensie, rose antiche e moderne, peonie, erbacee perenni, graminacee, pelargoni, gerani rustici, viole, azalee, anemoni, calle, orchidee, bulbacee, piante fitodepuratrici e acquatiche, ma anche arredo da giardino, attrezzature per il giardinaggio e per l'orto.

LA GIURIA

A testimoniare l'altissima qualità dei fiori esposti ci sarà una giuria botanica d'eccezione composta da esperti del settore che insieme allo scrittore del verde Alessandro Mesini, esploreranno l'ampia offerta presente in mostra e premieranno i migliori espositori. La manifestazione ospiterà, inoltre, una vasta offerta di artigianato artistico, prelibatezze locali presentate da piccoli produttori alimentari e aziende agricole e una qualificata offerta gastronomica del territorio. Per quanto riguarda i più piccoli, ad attenderli alla **Serra delle Farfalle** ci saranno attività e piccoli laboratori. Saranno a disposizione dei visitatori esperti agronomi e paesaggisti.

Da giovedì 25 aprile, il giardino della Versailles dei Duchi di Parma diventerà per quattro giorni un tempio in cui celebrare la bellezza dei fiori

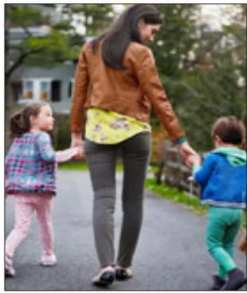
SI FA LARGO ANCHE IL TORTÉL DOLS

Nell'ampio programma culturale, spazio a numerosi appuntamenti in cui celebrare la qualità delle materie prime del territorio anche a tavola, attraverso incontri, approfondimenti, degustazioni e cooking show dal vivo. Chi visiterà la kermesse, ad esempio, avrà modo di veder cucinare dal vivo il famoso **Tortél Dóls di Colorno**, preparato dalla **Confraternita del Tortél Dóls** – gruppo di appassionati gourmet costituitasi a Colorno nel 2008, per promuovere questo magnifico primo piatto di pasta ripiena della Bassa Parmense, divulgandone la storia e l'antica ricetta. Secondo la leggenda, il Tortél Dóls risalirebbe all'epoca di Maria Luigia d'Austria, moglie di Napoleone e sovrana del Gran Ducato di Parma e Piacenza. È un piatto dalle sfumature uniche, antiche, inusuali e sorprendenti, poiché utilizza ingredienti difficili da reperire e richiede una lavorazione sapiente e paziente.

IL PROGRAMMA

Nel Segno del Giglio prenderà il via giovedì 25 aprile alle ore 11.00 nel **Conversatoio Floreale** con un momento musicale; a seguire verrà offerto dall'organizzazione **BieBi Eventi** un aperitivo inaugurale. Nella lista degli anniversari letterari 2024 troviamo quello che celebra i 100 anni dalla morte di **Franz Kafka**. Nato il 3 luglio 1883 a Praga da famiglia di origini ebraiche, autore di racconti e romanzi è considerato uno fra i maggiori interpreti del Novecento. La metamorfosi è un concetto che il giardino incarna perfettamente quale simbolo vivente della continua trasmutazione biologica della materia.

Il tema della metamorfosi permea nello spazio del Conversatoio Floreale diversi appuntamenti a cui si aggiungono incontri per riflettere di ambiente, sostenibilità e di temi legati alla botanica. Se il tema del verde e del giardinaggio riveste un ruolo fondamentale nella kermesse, nel corso degli anni l'aspetto che riguarda più direttamente la gastronomia di qualità ha acquisito sempre maggior importanza.

Pubblicata la prima ricerca dell'Osservatorio Italiano della Gentilezza e del Comportamento

I maltrattamenti sui minori "costano" 13 miliardi

Generano una spesa pubblica di oltre 13 miliardi di euro e arrivano a pesare fino allo 0,84% sul PIL: questo è il "conto economico" dei maltrattamenti su minori, senza contare gli impatti sulla salute del bambino e sul suo futuro. Il dato emerge da un'analisi realizzata dal Centro Studi sul Management e il Lavoro per l'Osservatorio Italiano della Gentilezza e del Comportamento, organo del Movimento per la Gentilezza, presieduto da Natalia Re e diretto da Marcello Vitaliti. L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha da tempo inserito questo filone di ricerca fra gli strumenti fondamentali per le decisioni connesse alle politiche nazionali in favore dell'infanzia e dell'adolescenza.
"La nostra idea - spiega Re - è che se si intervenisse attraverso la gentilezza in maniera preventiva, si ridurrebbero in misura percentuale i costi che, invece, andrebbero sostenuti per riparare i danni del fenomeno". E conclude la presidente "Come Movimento crediamo nell'effetto della gentilezza anche sui conti pubblici e sulla crescita economica: ecosistemi "più gentili" sono anche più sostenibili, saper convivere con l'altro è un indicatore del benessere socio-economico di una comunità".

IL DEFIBRILLATORE CHE SI INDOSSA SCONGIURA LA MORTE CARDIACA IMPROVVISA

La Cardiologia di Cremona usa il "corpetto salvavita"

Farà da "ponte" durante la cura farmacologica. Oltre a monitorare il cuore, interviene in caso di aritmie potenzialmente letali e riduce il ricorso ad interventi invasivi

Anche la Cardiologia di Cremona utilizza il "corpetto salvavita" per prevenire il rischio di morte cardiaca improvvisa su base aritmica. Si tratta di un defibrillatore indossabile, applicato per la prima volta a Cremona su una paziente di 53 anni. «La donna è stata ricoverata in ospedale per un quadro di scompenso cardiaco acuto, secondario ad una severa disfunzione ventricolare sinistra, quindi ad alto rischio di aritmie anche fatali», spiega Simone Verde, cardiologo del reparto (diretto da Gian Battista Danzi).
In casi come questo, il defibrillatore indossabile funge da "ponte", per accompagnare il paziente nel percorso terapeutico, evitando rischi e interventi più invasivi. «Questo dispositivo è già ampiamente impiegato negli Stati Uniti e in altri paesi europei, Italia compresa», prosegue Verde. «Da oggi Cremona è tra i centri italiani che potrà utilizzarlo su pazienti selezionati, specialmente giovani, per monitorare il loro stato di salute dopo eventi critici e riconoscere precocemente un'aritmia minacciosa per la vita».

DR. SIMONE VERDE
«Da oggi Cremona è tra i centri italiani che potrà utilizzarlo su pazienti selezionati, specialmente giovani, per monitorare il loro stato di salute»

PREVENIRE FINO A 90 GIORNI

La fibrillazione ventricolare è la principale causa di morte cardiaca improvvisa. Si tratta di una forma di aritmia che comporta una contrazione caotica, rapida e priva di efficacia delle fibre muscolari che costituiscono i ventricoli. «Studi e trial clinici hanno dimostrato come nei pazienti affetti da una severa disfunzione ventricolare sinistra di nuovo riscontro, qualunque ne sia la causa, l'incidenza di tale aritmia è massima nei primi trenta giorni dopo la dimissione ospedaliera», commenta il cardiologo. «L'83% dei decessi per morte improvvisa correlata avviene dopo il rientro a casa. Il rischio si riduce progressivamente nei mesi a seguire, anche se si raccomanda un'allerta fino ai 90 giorni».

SICURO ED EFFICACE

Per questo motivo, nella fase che segue la prima diagnosi è importante capire se le terapie farmacologiche sono in grado di migliorare la funzionalità del cuore. «Le più recenti evidenze scientifiche dimostrano come il defibrillatore indossabile sia sicuro ed efficace, con un impatto importante in termini di prevenzione», spiega Verde.
L' apparecchiatura è composta da un corpetto indossabile (pesa circa un chilo), in cui sono inseriti elettrodi e piastre di defibrillazione, il tutto collegato ad un piccolo registratore posizionato attorno alla vita o a tracolla. Va portato sempre, giorno e notte, per monitorare il cuore del paziente 24 ore su 24 e controllare l'attività cardiaca anche da remoto. Quando necessario, si attiva automaticamente (preallertando la persona) ed eroga una scarica di corrente elettrica, per ripristinare il regolare ritmo cardiaco.

EVITARE INTERVENTI INVASIVI

Oltre a proteggere il paziente, il dispositivo consente al medico di tenere sotto controllo la situazione e di guadagnare tempo per individuare la terapia ottimale, evitando ove possibile l'impianto di un defibrillatore cardiaco definitivo. «Nonostante quest'ultimo sia un indiscusso salvavita – commenta Verde - può risultare uno scomodo compagno di vita, perché può comportare limitazioni in campo lavorativo e sportivo oltre che essere sede di possibili infezioni future».
«Il defibrillatore indossabile è una protezione che da oggi possiamo offrire anche a Cremona – conclude Gian Battista Danzi, direttore della Cardiologia - per garantire la sopravvivenza e al contempo sfruttare al massimo le terapie farmacologiche, riducendo i tempi di degenza e i costi di cura. Una volta recuperata la regolare funzione cardiaca e trattate le cause all'origine dell'aritmia, il paziente potrà togliere il corpetto e tornare alla propria vita di tutti i giorni».

SETTIMANA DELLA DONAZIONE DI ORGANI

DONAZIONE "IN COMUNE" TESTIMONIANZE DI SANITARI, FAMILIARI E PAZIENTI

Settimana Nazionale per la Donazione Organi e Tessuti: giovedì scorso nella sala eventi di Spazio Comune si è svolto un incontro dal titolo «Donazione in Comune». L'iniziativa è stata patrocinata da Comune di Cremona, ASST di Cremona, ATS Val Padana e AIDO Cremona. Scopo dell'evento è stato sensibilizzare i cittadini attraverso le testimonianze di chi ha ricevuto in dono un organo, dei familiari di donatori e degli operatori sanitari che assistono e seguono i pazienti prima e dopo il prelievo e il trapianto.

DONARE: UNA SCELTA DI SOLIDARIETÀ CHE NON "COSTA NULLA"

Come spiega Massimo Cardillo, Direttore del Nord Italian Transplant Program, (S.C. Trapianti Lombardia) «in aprile si celebrano in tutta Italia la settimana e la giornata della donazione di organi, tessuti e cellule per sensibilizzare le persone su un tema che ha a che fare con la salute di tanti malati. Oggi, in Italia, più di 8.000 pazienti attendono un trapianto di organi, e molti di questi purtroppo non lo riceveranno in tempo. Donare i propri organi dopo la morte è una scelta di solidarietà, che non costa nulla e che salva vite umane. La rete trapiantologica nazionale è molto cresciuta in questi anni, le donazioni sono aumentate, ed anche la Lombardia ha fatto registrare tassi di crescita importanti».

CHI DICE SÌ SALVA VITE

Alberto Bonvecchio, Responsabile del Coordinamento donazione e prelievo organi e tessuti ASST Cremona, ha sottolineato come «Cremona abbia raggiunto buoni risultati nelle attività di donazione multiorgano "a cuore battente" e sia stata tra le prime ASST a promuovere la donazione di tessuti "a cuore fermo". Ha intrapreso con successo la donazione di polmone da soggetto deceduto per arresto cardiaco e successivamente anche la donazione multiorgano "a cuore fermo" in pazienti in circolazione extracorporea distrettualizzata».
«Durante un confronto in una scuola primaria alla domanda "Ha senso scegliere di donare gli organi dopo la propria morte?" la risposta dei più piccoli è stata precisa: "Sicuramente sì". Alla domanda successiva, che indagava la motivazione del gesto, una bambina ha risposto: "Ha senso donare perché se non si dona invece che una persona sola ne muoiono di più". Non avrei saputo trovare risposta migliore di questa» - ha concluso Bonvecchio.

COME DICHIARARE LA PROPRIA VOLONTÀ

Il consenso alla donazione di organi può essere espresso al rinnovo della carta d'identità nel comune di residenza, oppure sul sito dell'Associazione Italiana Donatori di Organi (AIDO), con procedura online tramite SPID (identità digitale). Per maggiori informazioni www.sceglididonare.it.

CALCIO SERIE A

L'Inter può già festeggiare se vince il derby

Grazie ai risultati in Europa, l'Italia avrà cinque squadre nella prossima Champions. Ciò significa che al momento Bologna e Roma (che si sfidano lunedì pomeriggio) sono qualificate, mentre l'Atalanta (che ha fatto l'impresa con il Liverpool in Europa League) deve vincere domani sera a Monza. Lunedì sera se vince il derby, l'Inter è già scudettata.

CANOA

Bentivoglio e Zironi al lavoro a Cremona

Dopo gli ottimi risultati ottenuti nell'International Sprint Race all'Idroscalo, il K2 500 azzurro formato da Giulia Bentivoglio (Bissolati) e Lucrezia Zironi si sta allenando a Cremona sotto la guida del tecnico bissolatino Filippo Ceretti fino al 5 maggio, giorno della partenza per l'Ungheria, dove a Szeged cercherà la qualificazione olimpica.

ATLETICA LEGGERA

Desalu non convocato per le World Relays

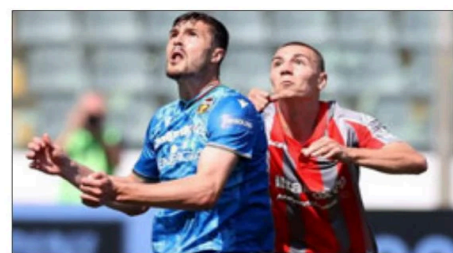
Il direttore tecnico Antonio La Torre ha diramato le convocazioni per le World Relays di Nassau in programma sabato 4 e domenica 5 maggio nella capitale delle Bahamas, che mette in palio la qualificazione per Parigi 2024. Nella 4x100 spicca l'assenza del casalasco Fausto Desalu, nel gruppo formato da Jacobs, Melluzzo, Patta, Ricci, Rigali, Simonelli e Tortu.

» CALCIO SERIE B

L'inatteso crollo nell'ultimo mese ha messo in discussione le scelte del tecnico, che avevano dato tante certezze nel girone di ritorno. Oggi a Catanzaro un duro esame

Stroppa deve ora ritrovare la Cremo perduta

MATTEO VOLPI

Siamo su "Scherzi a parte"? Dopo la clamorosa sconfitta di sette giorni fa contro la Ternana, la Cremonese torna in campo oggi pomeriggio allo stadio Ceravolo di Catanzaro per provarci ancora. Contro la coriacea formazione calabrese, autentica sorpresa del campionato, che segue in classifica a quattro lunghezze di distacco dalla Cremo, servirà una grande prestazione per mettere alle spalle l'ennesimo brutto scivolone andato in scena davanti al pubblico amico dello Zini. In casa delle Aquile, l'ambiente sarà caldissimo perché, a playoff praticamente acquisiti da parte di entrambe le compagini, c'è ancora una griglia tutta da disegnare (arrivare terzi e quarti significa saltare il primo turno). Il Catanzaro di mister Vivarini, da neopromossa, è forse la squadra che sin qui insieme al Parma ha espresso il calcio migliore della categoria, trascinata dalle reti di Iemmello, Biasci e del belga Vandeputte. Quale Cremonese possiamo aspettarci ? A cinque giornate dalla fine, il destino dei grigiorossi sembra ormai destinato agli spareggi, dopo aver gettato al vento tre gare sulla carta abbordabili che avrebbero potuto regalare maggiore tranquillità in questo concitato finale. Le sconfitte contro Südtirol e soprattutto quelle interne contro Feralpisalò e Ternana pesano come macigni, ma serve guardare avanti e continuare comunque a credere al secondo posto finché la matematica lo consentirà. Oggi pomeriggio, ad esempio, Como e Venezia faranno visita rispettivamente a Feralpisalò (a Piacenza) e Lecco, vedremo se anche loro cadranno nelle trappole della cadetteria. Aldilà delle lacune mostrate sul campo dai grigiorossi, nelle ultime gare anche la dea bendata che in più di un'occasione aveva aiutato Stroppa ed i suoi, sembra aver voltato le spalle. A Catanzaro servirà strappare un risultato utile ad ogni costo, mostrando un piglio più concreto e sportivamente cattivo rispetto a quanto mostrato nelle ultime uscite. Da valutare la presenza in avanti di bomber Coda e le scelte di mister Stroppa che nelle ultime settimane sembra aver perso quelle certezze che avevano invece contraddistinto il filotto di risultati utili inanellati nel primo trimestre dell'anno.

Antov ha sulla coscienza il primo gol della Ternana siglato da Favilli nella sconfitta patita allo Zini *(foto Us Cremonese)*

Stroppa: «L'obiettivo è sempre quello di arrivare secondi»

(FV) «Il rendimento di Johnsen? Il ragazzo si applica, ma sicuramente può fare molto di più. La squadra sta bene, la sconfitta con la Ternana è stata pesante, ma sin da lunedì ha reagito. Se vado a vedere le prestazioni, vorrei far passare le sconfitte come incidenti di percorso, complice anche il leggero calo di rendimento di qualcuno. Il Catanzaro fa un calcio simile al nostro e sta facendo molto bene, sarà una bellissima partita e stimolante da giocare. Saro? La risposta del campo è stata eccellente, bravo lui a farsi trovare pronto. Il nostro obiettivo rimane quello di arrivare secondi, poi i conti li faremo alla fine», Stroppa ha presentato così ieri il match.

RISULTATI 33ª GIORNATA

Cittadella-Ascoli 0-0, Como-Bari 2-1, Cosenza-Palermo 1-1, Cremonese-Ternana 1-2, Lecco-Reggiana 1-0, Modena-Catanzaro 1-3, Parma-Spezia 2-0, Pisa-Feralpisalò 3-1, Sampdoria-Südtirol 0-1, Venezia-Brescia 2-0.

CLASSIFICA

Squadra	Punti	Squadra	Punti
Parma	69	Südtirol	42
Como	64	Reggiana	40
Venezia	61	Modena	39
Cremonese	**59**	Cosenza	36
Catanzaro	55	Ternana	36
Palermo	51	Bari	35
Brescia	45	Spezia	35
Sampdoria*	44	Ascoli	33
Pisa	43	Feralpisalò	31
Cittadella	43	Lecco	26

*penalizzata di 2 punti

34ª GIORNATA (20-4 h 14)

Ascoli-Modena, Bari-Pisa, Brescia-Ternana, Catanzaro-Cremonese (h 16.15), Feralpisalò-Como, Lecco-Venezia (h 16.15), Palermo-Parma (ieri sera), Reggiana-Cosenza (ieri sera), Spezia-Sampdoria (h 16.15), Südtirol-Cittadella (h 16.15).

CLASSIFICA (36ª giornata)

Squadra	Punti
MANTOVA	79
Padova	73
L.R. Vicenza	65
Triestina	63
Atalanta Under 23	55
Legnago Salus	54
Giana Erminio	50
Trento	48
Pro Vercelli	47
Lumezzane	47
Pro Patria	46
Renate	45
AlbinoLeffe	44
Virtus Verona	44
Arzignano	43
Pergolettese	**41**
Novara	39
Fiorenzuola	37
Pro Sesto	32
Alessandria (-3)	*19*

SERIE C *Con due successi la salvezza è certa. Primo impegno oggi con l'AlbinoLeffe*

Pergolettese padrona del proprio destino

Due colpi di testa (di Guiu Vilanova nel primo tempo e di Tonoli nella ripresa) contro la Virtus Verona hanno consegnato una preziosissima vittoria alla Pergolettese, che ha così respinto gli attacchi delle inseguitrici e consolidato la quint'ultima posizione in classifica, con nove punti di vantaggio sulla penultima a 180 minuti dal termine della stagione regolare. Una gara condotta dal primo all'ultimo minuto con la determinazione e la voglia di arrivare al risultato pieno, in cui tutti i gialloblu scesi in campo non hanno mai mollato di un centimetro. Ora la squadra di Mussa è padrona del proprio destino, visto che con due successi è sicura della salvezza, indipendentemente dai risultati delle altre. Ma battere l'AlbinoLeffe oggi alle 18.30 al Voltini non sarà facile, perché gli orobici non sono ancora matematicamente salvi e nutrono ancora qualche speranza di playoff, quindi per batterli servirà un'altra grande prestazione dei gialloblu.

L'esultanza della Pergolettese a Verona

SERIE D

Crema, speranze azzerate per raggiungere i playout

Crema ko anche con la Real Calapina (0-1) e praticamente retrocesso. Ora servirebbe una serie incredibile di risultati, comprese tre vittorie dei nerobianchi, che devono comunque provarci domani con la Virtus Ciserano.

CLASSIFICA (35ª giornata): Caldiero Terme 68; Piacenza 67; Pro Palazzolo 66; Desenzano 65; Varesina, Arconatese 61; Brusaporto 53; Villa Valle, F. Caratese 49; Casatese 48; Clivense 47; Virtus Ciserano 45; Club Milano, Caravaggio 43; Real Calepina 41; Castellanzese 38; Legnano 35; Tritium 28; **Crema** 27; Ponte San Pietro 24.

>> BASKET SERIE A

Senza l'infortunato Denegri e con Adrian in forse, i biancoblu sfidano stasera la capolista Germani Brescia per certificare la salvezza. Ma per vincere servirà una grande prestazione

Vanoli con i cerotti verso l'agognata meta

FABIO VARESI

Denegri è out per infortunio

Una Vanoli più forte delle avversità. È la speranza del popolo biancoblu, che è pronto a gremire stasera il PalaRadi per il sentitissimo derby con la Germani Brescia. Purtroppo la squadra di Cavina arriva nel peggiore dei modi al match con la capolista, visto che è priva del suo miglior realizzatore Denegri (operato ieri a causa della frattura a un dito rimediata a Bologna) e con Adrian ancora in forse per i soliti problemi alla caviglia. Servirà uno sforzo extra con un roster ridotto per impensierire una squadra che sta andando oltre le proprie qualità e che sogna di terminare al primo posto la regular season. Ma anche la Vanoli è motivatissima, per mettere in cassaforte la salvezza e l'ottima prestazione offerta contro la Virtus Bologna, deve dare coraggio a tutto l'ambiente. Purtroppo domenica scorsa non è bastata per vincere la partita, ma con il sostegno dei propri tifosi, la Vanoli deve credere di sovvertire il pronostico, che pende indubbiamente dalla parte della squadra di Magro. Coach Cavina ha così presentato il derby di stasera: «È una partita che arriva nel momento giusto, perché si disputerà in una cornice di pubblico importante. Ci sarà tanta energia e in questo momento abbiamo proprio bisogno di questo. Servirà una prestazione di grande qualità difensiva e il fatto di avere rotazioni accorciate, aumenterà il senso di responsabilità di ogni ragazzo. Inoltre, dovremo essere molto bravi a rimbalzo - cosa che non ci è riuscita molto bene a Bologna - sfruttando quelle che sono le nostre qualità offensive, cercando di muovere la palla il più velocemente possibile, per non farci fermare dalla fisicità di Brescia». Anche se al coach biancoblu non piace parlare degli altri, prima del derby di stasera al PalaRadi va in scena a Casale Monferrato la sfida tra Tortona e Pesaro, che indubbiamente avrà un peso nella lotta per la salvezza. In caso di successo dei piemontesi, infatti, la Vanoli scenderebbe in campo con quattro punti di vantaggio sulla squadra di Sacchetti e con la possibilità di chiudere i conti con la vittoria sulla Germani. Ma queste sono solo congetture, meglio lasciare la parola al campo...

RISULTATI 27ª GIORNATA

Brescia-Venezia 90-84, Napoli-Sassari 88-79, Pesaro-Pistoia 89-82, Reggio Emilia-Brindisi 74-66, Scafati-Varese 102-90, Trento-Tortona 83-81, Treviso-Milano 89-91, Virtus Bologna-Vanoli Cremona 93-85.

CLASSIFICA

Brescia	40	Napoli	26
Virtus Bo	38	Sassari	24
Milano	38	Scafati	24
Venezia	34	**Vanoli Cr**	**22**
Reggio Emilia	30	Varese	20
Trento	28	Treviso	20
Pistoia	28	Pesaro	18
Tortona	26	Brindisi	16

28ª GIORNATA (21-3)

Milano-Scafati, Napoli-Trento, Pistoia-Brindisi, Sassari-Varese, Tortona-Pesaro, Vanoli Cremona-Brescia (20-4 h 20.30), Venezia-Treviso, Virtus Bologna-Reggio Emilia.

CLASSIFICA GIRONE VERDE

Trapani	56
Cantù	44
Rieti	40
Torino	40
Urania Milano	30
Ferraroni JuVi Cr	**28**
Treviglio	28
Vigevano	22
Luiss Roma	18
Agrigento	14
Latina	14
Casale Monferrato	14

FASE A OROLOGIO Verona-JuVi **89-68**, JuVi-Piacenza (21-4 h 18).

SERIE A2

JuVi, ultimo test al PalaRadi prima dei playoff

Nulla da fare per la Ferraroni JuVi nella difficile trasferta di Verona. Sul parquet della Tezenis, squadra dal passato glorioso anche a livello europeo, gli oroamaranto hanno lottato a lungo alla pari e nel corso del terzo quarto hanno messo perfino il muso avanti sul 53-54, ma a quel punto Verona ha piazzato un break devastante (15-2) e spaccato la partita, mentre la JuVi non è più riuscita a riprendersi e si è dovuta arrendere nettamente (89-68). La sconfitta ha fatto arretrare al sesto posto la squadra di Bechi, attesa domani pomeriggio al PalaRadi dalla sfida casalinga contro l'Assigeco Piacenza di coach Salieri, avversaria sempre ostica e anche lei sesta nel proprio girone. Ormai la fine della fase a orologio è vicina e il pensiero comincia a correre ai playoff, che saranno comunque un'avventura storica per la JuVi. Sicuramente sarà tosta: in questo momento gli oroamaranto oscillano fra la blasonata Fortitudo Bologna e Udine come possibile avversaria al primo turno. Sfide in ogni caso difficili, ma anche stimolanti e affascinanti, che la squadra e il popolo juvino non vedono l'ora di affrontare.

Alexandro Everet

Vincini a canestro nel match di Verona

SERIE B NAZIONALE

Logiman senza obiettivi domani a Montecatini

È sfumata con tanti rimpianti l'ultima speranza di post season per la Logiman Crema, che ha ceduto 78-76 alla Npc Rieti. Un peccato per la Logiman (comunque già salva), che ha condotto per lunghi tratti la partita, dominando il primo tempo ed arrivando ad inizio ripresa ad accumulare 14 punti di vantaggio. Domani alle 18 ultimo impegno a Montecani contro la Fabo Herons.

CLASSIFICA (33ª giornata) Pielle Livorno 56; Libertas Livorno 52; Fabo Herons Montecatini 48; Gema Montecatini 38; Avellino 36; Piacenza, Piombino, Sant'Antimo 34; Legnano, 32; Brianza, **Logiman Crema**, Omegna, Fiorenzuola 30; Desio 26; Cassino 24; Rieti 22; Salerno (-3) 19; Caserta 16.

» VOLLEY SERIE A2

Il direttore generale della società gialloblu Tiziano Neviani rilancia la sfida nella prossima stagione e promette importanti rinforzi dopo la conferma della Taborelli

«L'obiettivo dell'Esperia è migliorare ancora»

ALEXANDRO EVERET

La stagione è terminata e si guarda al futuro per le squadre del volley cremonese di A2. Il mercato è già iniziato, ma è anche tempo di bilanci dopo la fine della stagione 2023-2024. A commentare la stagione dell'Esperia Cremona è il direttore generale Tiziano Neviani, personaggio molto noto nell'ambiente del volley cremonese.

Prima di tutto come valutiamo la stagione appena terminata delle gialloblu?

«Una stagione a due facce, la prima parte è molto buona, oltre le aspettative. Al di là del secondo posto nella regular season, la squadra si è amalgamata bene ed è migliorata strada facendo. Nella pool promozione, complice l'infortunio della palleggiatrice titolare Turlà e anche altri acciacchi, la squadra ha avuto contraccolpi psicologici e tecnici, alla fine abbiamo vinto solo contro la finalista dei playoff Busto Arsizio, mentre nelle altre partite le ragazze sono state sottotono. Siamo comunque soddisfatti, visto che l'obiettivo iniziale era la salvezza».

Veronica Taborelli, opposto dell'Esperia (foto Gabriele Sturaro)

Per la prossima stagione quale obiettivo vi ponete?

«Abbiamo confermato Veronica Taborelli, opposto e sicuro punto forte della squadra, l'allenatore e lo staff tecnico e stiamo lavorando per il resto. L'obiettivo è di migliorare il risultato di questa stagione, quindi raggiungere di nuovo la pool promozione e poi magari fare un pensierino ai playoff che in questa stagione ci sono sfuggiti».

Insomma, le idee sono chiare e l'Esperia ha già iniziato a lavorarci con impegno. Noi aggiungiamo che è in uscita la schiacciatrice Anna Piovesan, un addio importante ma che sarà compensato da arrivi di valore.

In casa Offanengo, intanto, si va verso la conferma per Bridi e Martinelli, mentre hanno salutato Pelloni, che ha ricevuto una chiamata dall'A1 e il pilastro Trevisan, capitano delle neroverdi che va verso Brescia sempre in A2. Addii importanti, ma la dirigenza cremasca è già al lavoro per sostituire le partenti come si deve ed è lecito aspettarsi un'altra stagione con una squadra ai nastri di partenza assolutamente competitiva.

PLAYOFF

SEMIFINALI - Gara 1: Busto Arsizio-Macerata 3-2, Messina-Talmassons 2-3. **Gara 2:** Talmassons-Messina 1-3, Macerata-BUSTO ARSIZIO 0-3. **Gara 3:** Messina-TALMASSONS 0-3.
FINALE - Gara 1: Futura Busto Arsizio-Talmassons (20-4 h 17). **Gara 2:** Talmassons-Futura Busto Arsizio (25-4 h 20.30).

SERIE A1

L'ex capitano della Vbc Elena Perinelli si è accasata a Pinerolo

Dopo la cessione del titolo di A1 a Cuneo e in attesa di sapere se e dove ripartirà l'attività della Vbc Casalmaggiore, le protagoniste dell'ultima stagione in rosa stanno trovando una sistemazione. Nelle ultime ore è stato ufficializzato il passaggio a Pinerolo dell'ormai ex capitano Elena Perinelli, che torna in Piemonte dopo i cinque anni trascorsi a Chieri. Tra le trattative, il libero Chiara De Bortoli e la schiacciatrice Malwina Smarzek sono seguite da Vallefoglia, mentre sulla giovane e talentuosa Linda Manfredini ha messo gli occhi Bergamo del neo coach Parisi, ma la concorrenza dell'Imoco Conegliano potrebbe far sfumare la pista orobica. Proprio la squadra veneta ha incassato a sorpresa la seconda sconfitta stagionale in gara 1 della finale playoff contro la sempre più sorprendente Savino del Bene Scandicci, che ha sbancato il Palaverde dopo una battaglia e rimontando da 8-13 nel tie break. La finale al meglio delle cinque partite è lunga, ma per la dominatrice della regular season non sarà una passeggiata vincere l'ennesimo scudetto.

CICLISMO

Scelti i team del "Porto" La Dondeo non si corre

Cresce l'attesa per il 57° Circuito del Porto Internazionale Trofeo Arvedi per Elite e Under 23, in programma il 5 maggio e organizzato dal CC Cremonese-Arvedi. Nei giorni scorsi sono state ufficializzate le 30 squadre partecipanti, tra le quali spiccano Uc Trevigiani Energia Pura Marchiol, Biesse Carrera, Mbh Bank Colpack Ballan, Hopplà Petroli Firenze Don Camillo e la Corratec Vini Fantini (formazione Professional), oltre all'Arvedi Cycling. Brutte notizie, invece, per la storica Coppa Dondeo: per motivi economici la 77ª edizione non si correrà, come ha ufficializzato il Velo Club Cremonese B&P Recycling. Una brutta notizia per il movimento ciclistico giovanile, che si consola con l'arrivo a Cremona il 13 giugno della 5ª tappa del Giro Next Gen 2024.

Miriam Vece stacca due pass per Parigi

Grazie ai piazzamenti nella tappa di Nations Cup sulla pista di Milton in Canada (5ª nel keirin e 9ª nella valocità), la cremasca delle Fiamme Oro, Miriam Vece si è assicurata il pass per le sue prime Olimpiadi. Per quanto riguarda il paraciclismo, dopo l'oro iridato Elena Bissolati ha conquistato anche il titolo italiano in tandem insieme a Chiara Colombo.

» CANOTTAGGIO

La campionessa olimpica è giunta seconda in Coppa del Mondo e guarda con fiducia al futuro: «Felice per il podio dopo tanti problemi fisici. Ora lotto con tutte le mie forze»

Valentina Rodini è tornata a graffiare le acque

FABIO VARESI

Italremo profeta in patria. Nella prima tappa di Coppa del Mondo sulle acque casalinghe della Schiranna a Varese, gli azzurri hanno conquistato nove medaglie (quattro ori, due argenti e tre bronzi), di cui otto nelle specialità olimpiche. C'era molta attesa per la prova del doppio pesi leggeri di Valentina Rodini, oro a Tokyo e in recupero dopo i tanti guai fisici dell'atleta cremonese e l'argento conquistato alle spalle della Gran Bretagna e davanti alle emergenti compagne di squadra Silvia Crosio e Stefania Buttignon, fa ben sperare per il futuro. «Sono molto felice - afferma Valentina - soprattutto per aver avuto buone sensazioni dalla barca, cosa che non accadeva da tempo. Finalmente siamo riuscite a tornate su un podio importante, anche se lontane dalla Gran Bretagna, al momento l'equipaggio più forte. Gli ultimi tre anni sono stati tosti, perché i tanti infortuni hanno causato molti stop e non hanno permesso di dare continuità agli allenamenti. Stare lontano da Fede è stata dura, soprattutto per le difficoltà di ripartire ogni volta. Sono comunque felice, perché riusciamo sempre a ritrovarci. Europei e qualificazioni olimpiche? Anche per noi è un mistero, perché siamo in quattro per un equipaggio e siamo tutte molto agguerrite. Io lotto con tutte le mie forze, vedremo cosa deciderà il direttore tecnico».

Rodini e Cesarini sul podio (foto Canottaggio.org/Mimmo Perna)

«Sono stati momenti di gioia - ha affermato Il tecnico federale Gigi Arrigoni - vedere finalmente il doppio pesi leggeri femminile sul podio in Coppa del Mondo, in special modo quando gli equipaggi italiani sono due. Valentina Rodini e Federica Cesarini, dopo tanti problemi, cominciano a tornare competive, anche se la strada da fare è ancora molto impervia. Alle difficoltà ormai siamo tutti abituati. Dal post covid è stato per tutti difficoltoso, in special modo per questo equipaggio martoriato da acciacchi e traumi, ma fortunatamente la voglia di ripetersi è stata un'ottima medicina. La prossima settimana in Ungheria ci saranno i Campionati Europei che dovranno essere un'ulteriore conferma di miglioramento. A maggio ci saranno poi i ripescaggi per le Olimpiadi, alquanto ostici data la presenza di diversi equipaggi che non hanno raggiunto la qualifica pur essendo stati finalisti ai precedenti Giochi».

Sul podio è salito anche il quattro di coppia di Giacomo Gentili, Luca Chiumento, Andrea Panizza e Nicolò Carucci, alle spalle dell'Olanda (oro) e a soli 13 centesimi dalla Gran Bretagna (seconda).

ATLETICA LEGGERA

La pista oggi intitolata a Giuseppe "Cio" Italia

Dopo i lavori di riqualificazione della pista di atletica leggera, oggi alle 14.30 si svolgerà la cerimonia di intitolazione del Campo Scuola di largo degli Sportivi alla memoria di Giuseppe Italia detto "Cio", storica figura dell'atletica leggera cremonese sia come atleta sia come tecnico e dirigente sportivo. La targa, come da approvazione della Giunta comunale del 9 novembre 2023, riporta la seguente dicitura: "Campo Scuola Giuseppe 'Cio' Italia Atleta - Maestro dello sport 08-01-1916 - 12-12-2000". La proposta di intitolazione era pervenuta da parte di un gruppo di atleti e dirigenti della Cremona Sportiva-Atletica Arvedi, supportati dal Coni provinciale, per ricordare il grande apporto dato da Giuseppe Italia alla pratica dell'atletica nella nostra città. Dopo la cerimonia, alle 15 si svolgerà la manifestazione interprovinciale giovanile, che vedrà impegnati ben 571 atleti appartenenti a 16 diverse società sportive provenienti dalla nostra provincia e da tutta la Lombardia.

BOCCE

La Bissolati sbanca il "Signorini"

Sorride solo la Baldesio (un pareggio) nel campionato di Promozione. In prima categoria, con la Verdellese era una trasferta impraticabile per la Bissolati, la sconfitta era messa in preventivo. e così è stato, ma dopo una buona prestazione dei rivieraschi che recriminano per alcune giocate e qualche errore di troppo. La terna Guerrini-Scicchitano-Zagheno, vinto il primo set (8-4), perdeva il successivo (5-8) commettendo errori indescrivibili per poter chiudere vittoriosi. Recriminazioni anche per l'andamento del match di Roberto Bassi che, fatto suo il primo set (8-7), aveva una giocata sfortunata nel secondo che gli costava la sconfitta. Nulla da fare per le coppie rivierasche Guerrini-Bassi e Tiengo-Zagheno entrambe sconfitte dai blasonati Adoni-Bergamelli e Lorenzi-Travellini. "I derby non si giocano, ma si vincono". Così hanno sempre detto gli esperti, ma così non l'hanno pensata Astra e Baldesio che hanno concluso in parità il loro match. Un risultato che soddisfa soprattutto la bocciofila rivierasca, che conserva il primato in classifica. Sulle corsie del bocciodromo comunale tutti in parità gli incontri, ad iniziare dalla terna Boselli-Cornacchia-Previdi opposta a Grazioli-Priori Passeri (Ripari), con entrambi i set conclusisi 8-2, mentre "Butta" Ferrari, opposto a Morgan Lupi, dopo aver vinto il primo set (8-6) perde il successivo per 1-8. La musica non cambia neanche negli incontri di coppia: gli astrali Biazzi-Previdi infliggono un cappotto a Grazioli-Passeri, poi sostituiti da Codazzi-Ripari, che rimediano vincendo per 8-3. Sull'altra corsia Generali-Boselli vincono il primo set (8-7) ma poi subiscono un cappotto dai rivieraschi Ghisleri-Lupi. Oggi sono in programma Astra-Nuova Roverbellese, Flora-Codognese, Presezzo-Baldesio, Verdellese-Capergnanica e Zognese-Achille Grandi.

TROFEO SIGNORINI

Parla bissolatino la gara con il successo di Stefano Guerrini e Roberto Bassi. I rivieraschi *(nelle foto le due formazioni finaliste)* hanno avuto la meglio in finale su Giulio Cornacchia e Luciano Ghisolfi per 12-11.

Massimo Malfatto